



# **CITTÀ DI GALATINA**

Provincia di Lecce

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2016**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente al 31/12	27.135	27.337	27.204	27.109	27.056

### 1.2 Organi politici

Gli organi politici di governo dell'Ente sono il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente e che, per il Comune di Galatina è pari a n. 16 unità. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Il numero massimo di assessori per il Comune di Galatina è stabilito in n. 6 unità.

Le due tabelle seguenti espongono la composizione degli Organi Collegiali dell'ente, con le variazioni succedutesi nelle annualità di riferimento.

#### Composizione della GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Deleghe	In carica dal
Sindaco	Cosimo MONTAGNA		25/05/2012 al 18/08/2016
Vicesindaco	Roberta FORTE	Urbanistica, politiche ambientali ed energetiche, rapporti con aziende ed enti partecipati	04/06/2012 al 14/07/2016
Assessore	Andrea COCCIOLI	Lavori pubblici, appalto, contratti e patrimonio – Sport e Politiche Giovanili	04/06/2012 al 21/01/2016
Assessore	Mario DE DONATIS	Rapporti con le Istituzioni e Politiche Comunitarie – Organizzazione e politiche del personale, bilancio e programmazione finanziaria	04/06/2012 al 18/08/2016
Assessore	Alberto RUSSI	Attività produttive e commerciali, Turismo e Marketing Territoriale, Protezione Civile	04/06/2012 al 13/10/2015
Assessore	Daniela VANTAGGIATO	Politiche Sociali, Cultura e Polo biblio - museale, Diritto allo studio e Servizi scolastici	04/06/2012 al 18/05/2016
Assessore	Emilio TEMPESTA	Lavori pubblici, appalto, contratti e patrimonio – Sport e Politiche Giovanili	21/01/2016 al 18/08/2016
Assessore	Patrizia SABELLA	Attività produttive e commerciali, Turismo e Marketing Territoriale, Protezione Civile	27/10/2015 al 24/07/2016
Vicesindaco			25/07/2016 al 18/08/2016

#### Composizione del CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	BAFFA Fernando	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	COLUCCIA Giovanni Carlo	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	AMANTE Marcello Pasquale	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	CONGEDO Antonio	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	GALANTE Biagio	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	GERVASI Carlo Carmine	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	LAGNA Luigi Antonio	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	LAGNA Piero Luciano	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	LONGO Luigi	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	PEPE Antonio	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	ROMANO Pasquale	15/06/2012 AL 29/04/2013
Consigliere	SABELLA Patrizia	15/06/2012 AL 26/10/2015
Consigliere	SINDACO Daniela	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	TEMPESTA Emilio	15/06/2012 AL 20/01/2016

Consigliere	VILLANI MARIA Pasqualina	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	VIVA Giuseppe	15/06/2012 AL 18/08/2016
Consigliere	FACHECHI Augusto Cesare	08/05/2013 AL 18/08/2016
Consigliere	BOSELLI Luigi Giuseppe	05/11/2015 AL 18/08/2016
Consigliere	SPAGNA Maria Teresa	26/01/2016 AL 18/08/2016

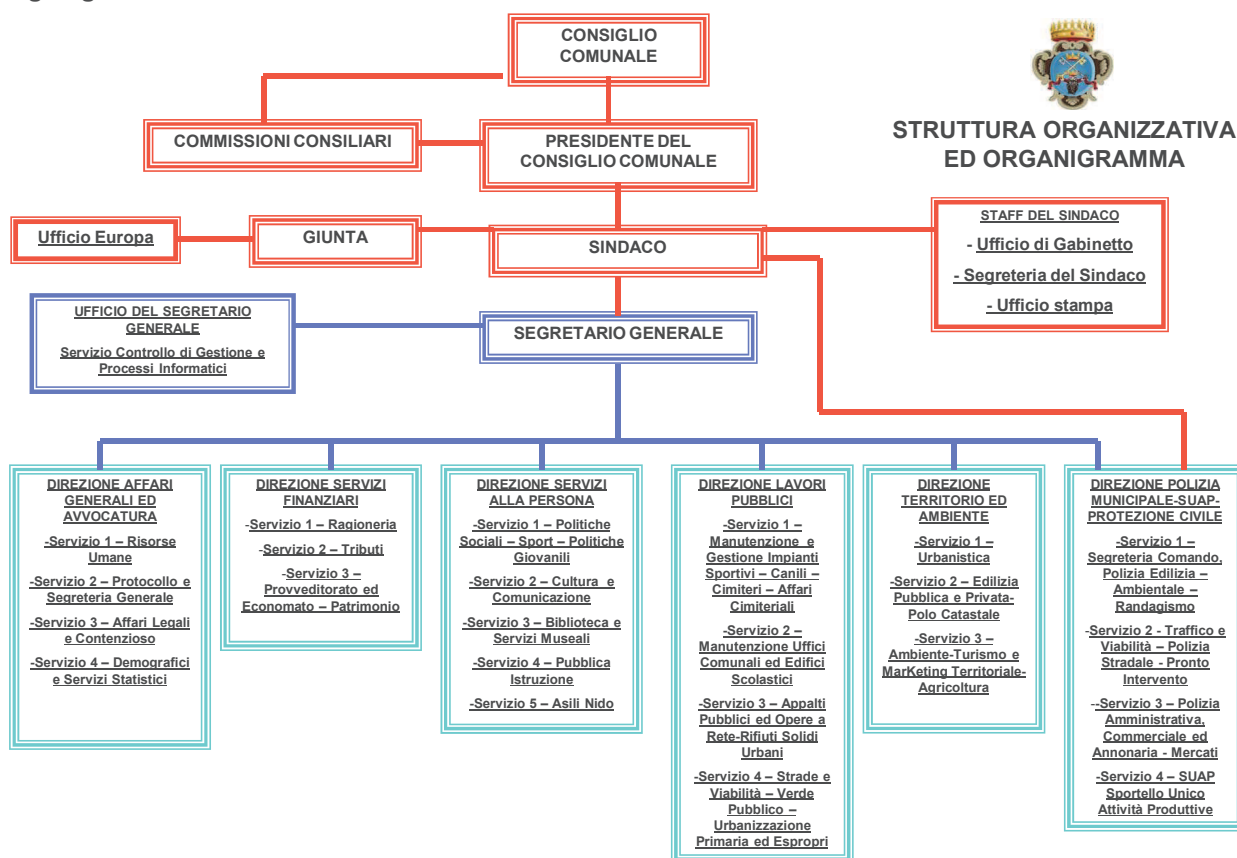
### 1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione amministrativa dell'Ente, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sugli organi di gestione un potere di indirizzo politico-amministrativo ed un controllo sulla gestione e sulla valutazione dei risultati.

L'assetto organizzativo del Comune di Galatina è strutturato in Direzioni, che rappresentano le strutture organizzative di massima dimensione dell'ente e la cui responsabilità è affidata ai Dirigenti, articolate a loro volta in Servizi – strutture di secondo livello – e Uffici, affidati alla responsabilità di funzionari direttivi, le cui funzioni sono definite per ambiti più strettamente omogenei. Il predetto assetto – frutto di una scelta organizzativa operata dalla gestione commissariale immediatamente precedente l'Amministrazione uscente – è stato sostanzialmente confermato nel corso del mandato 2012/2016, pur con alcuni successivi interventi "manutentivi", resi necessari dalle esigenze di volta in volta presentatesi.

A tal riguardo - e in disparte le riorganizzazioni interne di funzioni, attività e personale intervenute nel tempo – l'originario assetto è stato adeguato con l'istituzione dell'"Ufficio Europa", struttura trasversale a supporto di tutte le Direzioni dell'Ente, istituito come "Servizio" in posizione di staff alla Giunta Comunale e preposta a dare attuazione, in via prioritaria, alle linee programmatiche dell'Amministrazione in materia di programmi e progetti europei ed in tema di "Smart cities"; a promuovere e sviluppare le politiche comunitarie, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione nell'utilizzo dei Fondi strutturali, a supportare gli Assessorati ed i diversi settori dell'Ente nella risposta ai bandi, nella progettazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti.

## Organigramma:



La tabella seguente evidenzia, in modo sintetico, la dotazione numerica di personale impiegato nella struttura organizzativa, nelle annualità di riferimento.

	2012	2013	2014	2015	2016
Direttore Generale	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	4	5	4	3	3
Posizioni Organizzative	19	18	///	///	///
Personale totale dipendenti	155	153	153	145	139

### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Gli Organi di Governo dell'Ente, quali risultanti a seguito delle elezioni del maggio 2012, hanno svolto regolarmente il mandato amministrativo sino all'estate del 2016. Invero, a seguito delle dimissioni del Sindaco in carica, divenute definitive ed irrevocabili in data 18/08/2016, con D.P.R. 03/10/2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 242 del 15/10/2016, sono stati disposti lo scioglimento del Consiglio Comunale di Galatina e la nomina del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b) n. 2) TUEL.

L'ente, dunque, è, attualmente commissariato.

## 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Galatina, nel periodo del mandato amministrativo (2012/2016), non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Successivamente alla sospensione del Consiglio Comunale (per effetto delle dimissioni irrevocabili del Sindaco) ed alla nomina del Commissario Prefettizio, l'Ente, nel corso della gestione commissariale, con atto n. 41 del 26/09/2016, per le motivazioni ivi richiamate, ha deliberato, tra gli altri, il ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243 *bis* D. Lgs. 267/2000 e, con successiva Deliberazione Commissariale n. 140 del 20/12/2016 ha approvato il relativo Piano di Riequilibrio, di durata decennale, attualmente al vaglio del Ministero dell'Interno e della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti.

L'ente, in ogni caso, non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:

Il contesto organizzativo con il quale, durante il mandato, si sono dovute misurare le scelte e la realizzazione degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione è stato caratterizzato sia dalla progressiva riduzione, nel tempo, del numero di dirigenti di ruolo presso l'Ente, che dalla significativa e più consistente riduzione di funzionari e dipendenti in servizio, non compensati da altrettanti ingressi.

In detto contesto organizzativo, l'Ente, nel periodo del mandato amministrativo, si è trovato, peraltro, ad operare, da un lato, in un quadro normativo in continua evoluzione - che ha risentito degli obblighi di adeguamento alle regole imposte dall'Unione Europea in vasti campi dell'azione amministrativa e che ha reso necessari diversi interventi regolatori ed operativi di adeguamento - e, dall'altro, in un contesto economico finanziario difficile, derivante dalla applicazione delle regole di finanza pubblica, dalla progressiva riduzione delle risorse statali trasferite e, non meno, dalla crisi economica che ha caratterizzato gli ultimi anni. A ciò aggiungasi che, a tutti i livelli, dal centro agli enti locali, l'operatività dell'intero apparato pubblico è, da tempo, condizionata dagli effetti prodotti dal consistente indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, così come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria in ordine al rispetto del patto di stabilità, prima, e del pareggio di bilancio, ora, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente complesso, che ha limitato, e tuttora limita, significativamente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente.

Di seguito, si espongono, sinteticamente, le azioni poste in essere durante il mandato, le principali criticità riscontrate e le soluzioni individuate:

### **SEGRETARIO GENERALE – SERVIZIO CONTROLLI INTERNI, CONTROLLO DI GESTIONE E PROCESSI INFORMATICI**

Durante il periodo del mandato si è reso necessario dare attuazione all'imponente produzione normativa in materia di organizzazione e disciplina dell'azione amministrativa, con particolare riferimento agli aspetti di seguito indicati:

- a) definizione di un sistema di pianificazione e controllo integrato con il ciclo di gestione della performance;
- b) attivazione del sistema di controlli interni;
- c) redazione del piano per la prevenzione della corruzione;
- e) semplificazione, informatizzazione e digitalizzazione dei processi di elaborazione degli atti determinativi e deliberativi, dalla creazione del testo alla pubblicazione;
- f) attuazione delle disposizioni in materia di semplificazione, di redazione dei contratti informatici;
- g) approvazione del piano di informatizzazione di cui all'art. 24 del DL90/2014.

Le principali criticità riscontrate sono sostanzialmente connesse alla oggettiva difficoltà di strutturare uffici appositi, con personale esclusivamente dedicato alla gestione dei relativi processi ed attività, sicché gli adempimenti sovente sono stati parcellizzati.

<sup>1</sup> descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Quanto agli aspetti informatici, gli intervenuti mutamenti normativi ed organizzativi hanno reso necessaria la pianificazione di interventi di *assessment*, volti a valutare l'adeguatezza degli strumenti informatici e degli applicativi in uso ed a pianificare i successivi interventi di riprogettazione e adeguamento.

## DIREZIONE AFFARI GENERALI E AVVOCATURA

### Trasparenza

Le novità normative introdotte in materia di anticorruzione e trasparenza hanno reso necessario l'adeguamento costante degli strumenti di programmazione e regolazione e dei processi di pubblicazione, ai fini di trasparenza, allo scopo di assicurare - pur con le difficoltà organizzative interne, rappresentate dalla moltiplicazione e stratificazione degli adempimenti amministrativi - l'assolvimento degli obblighi di legge. Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato predisposto a partire dall'anno 2013 (quando ancora era facoltativo) ed è stato costantemente aggiornato e migliorato negli anni successivi, con riferimento agli obblighi previsti dal D. Lgs. 33/2013. Le criticità rilevate, a valle dell'adozione di siffatti strumenti, hanno riguardato principalmente l'indisponibilità di risorse umane esclusivamente dedicate allo scopo, rispetto a compiti e tempi di processo definiti e la difficoltà di gestire i processi di pubblicazione con metodologie automatizzate e standardizzate.

### Segreteria generale e Affari Generali

Le numerose e incalzanti innovazioni introdotte dalla legislazione nazionale in materia di organizzazione delle attività dell'ente locale, di procedimento amministrativo, di informatizzazione e digitalizzazione dei processi e degli atti, in uno ai provvedimenti attuativi ed applicativi approvati nel corso del mandato, hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con funzioni specifiche di segreteria e assistenza agli Organi istituzionali, è diventato sempre più centro di coordinamento dell'attività gestionale, con funzioni di supporto e ausilio costante alle articolazioni organizzative, controllo ed impulso rispetto agli atti ed ai procedimenti, nonché di collegamento e raccordo tra l'attività di governo del Sindaco e degli Assessori Comunali, sia con il Consiglio che con le strutture organizzative dell'ente.

### Personale e Organizzazione

La progressiva riduzione del numero di dirigenti in servizio (compensata in corso di mandato solo per n. 1 unità tecnica) e di personale dipendente (per collocamento a riposo) - solo in minima parte compensata per effetto dei limiti al turn over, dei divieti connessi alle procedure di riassorbimento del personale degli enti di area vasta e delle esigenze di contenimento della spesa di personale - hanno reso necessaria una riorganizzazione interna e diversa gestione del personale dipendente (con redistribuzione dei compiti e delle attività).

Da tale situazione sono scaturite alcune scelte organizzative che hanno prodotto, da un lato, la decisione di ricorrere a nuove assunzioni a tempo indeterminato di personale direttivo (mediante concorso, nei limiti consentiti dagli spazi assunzionali nel tempo maturati), a contratti a tempo determinato di alta specializzazione ex art. 110 TUEL per attività e obiettivi predefiniti, a convenzioni per l'utilizzo condiviso, a tempo parziale e determinato, di personale di altri enti (Comuni, Enti di Area Vasta); mentre, per quanto attiene alla dirigenza, le funzioni rimaste vacanti sono state assegnate ad interim ai dirigenti in servizio (n. 2 interim, per l'area finanziaria e l'area territorio e ambiente) ed assicurata la reggenza della Direzione Servizi alla Persona con specifico incarico assegnato al Segretario Generale.

Taluni servizi, anche di *line* (quali il nido), hanno, peraltro, registrato progressive vacanze di organico - per effetto di collocamenti a riposo e diversi cambi di profilo professionale provocati da inabilità fisica dei lavoratori - che, in quanto non compensate, hanno comportato la contrazione del servizio all'utenza, pur confermando l'opzione per la gestione diretta dei servizi.

La principale criticità nella gestione delle risorse umane che l'Amministrazione uscente ha dovuto affrontare (e che ha comportato inevitabili riflessi sull'organizzazione complessiva della struttura e delle attività) è stata rappresentata dalle iniziative che l'Ente ha dovuto assumere all'esito dell'ispezione amministrativo contabile condotta dal MEF-RGS sulla gestione giuridica ed economica del personale (riferita al periodo 2007/2011), avviata poco prima dell'insediamento del Sindaco e del Consiglio Comunale e conclusasi, con l'acquisizione del relativo referto ispettivo, nel mese di gennaio 2013. In dipendenza dei rilievi emersi, l'Organo di Governo è stato impegnato in una complessa attività di verifica, di ricostruzione e ricostituzione dei fondi destinati al trattamento accessorio del personale dipendente e dirigente, e in una altrettanto complessa attività di analisi e revisione

degli istituti di salario accessorio. Nel contempo, sono stati avviati (e sono tuttora in corso) i recuperi graduali sulle risorse dei fondi delle somme nel tempo previste ed erogate in violazione dei limiti e vincoli posti alla contrattazione decentrata (cd. sanatoria dei decentrati), per effetto dei quali si è registrata l'indisponibilità di risorse destinate al trattamento accessorio, se non nei ristretti limiti rappresentati dalla necessità di assicurare il finanziamento di taluni istituti "storici" o previsti dalla contrattazione nazionale (indennità di comparto) e l'erogazione di servizi istituzionali essenziali.

### **Avvocatura Civica**

Il Comune è dotato di una propria Avvocatura interna, alla quale è affidata la cura del contenzioso dell'Ente, in misura prevalente. È stata confermata, nel corso del mandato, la scelta di avvalersi degli avvocati interni (n. 1 Dirigente Avvocato e n. 1 funzionario avvocato) per la gestione delle liti e dell'attività di assistenza e consulenza alle strutture dell'ente (con evidenti e significativi risparmi di spesa per compensi professionali), e solo eccezionalmente è stato conferito mandato all'esterno, in relazione ad oggettiva impossibilità dell'avvocatura ad attendere al singolo incarico (per concomitanza di altri incombenti giudiziari o d'ufficio) o di opportunità di ricorso a professionisti esterni, anche per ragioni connesse alla specifica questione trattata.

### **Servizi al cittadino**

Il quadriennio 2012 – 2016 ha comportato, per i servizi demografici e per gli affari generali in generale un notevole impegno per l'ammodernamento delle procedure, sia in dipendenza dell'introduzione di nuove normative di settore che per l'esigenza di informatizzare le modalità di comunicazione con gli altri Enti e con i cittadini.

Nel corso del mandato, numerose normative hanno innovato le procedure dei servizi demografici:

- la cosiddetta "anagrafe in tempo reale" (registrazione del cambio di residenza con effetto immediato e controllo nei successivi 45 giorni);
- l'attribuzione all'ufficiale di Stato Civile delle competenze in materia di separazione e divorzi;
- l'avvio della sperimentazione per l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;
- l'obbligo di comunicazione a mezzo pec con gli altri Enti e con i consolati e la firma digitale degli atti;
- la riduzione della certificazione rilasciata ai cittadini, che ha comportato un notevole aumento delle richieste di controllo da parte delle altre P.A.

Tutto ciò ha richiesto una riorganizzazione delle attività dell'Ufficio Servizi Demografici e servizi statistici e una diversa ripartizione dei compiti e responsabilità tra il personale assegnato, una diversa modalità di rapporto con i cittadini e con gli altri Enti, l'acquisizione di competenze ed una consistente attività di formazione di tutti gli addetti.

### **Protocollo e scambi informativi e documentali**

Particolare attenzione è stata prestata dall'Amministrazione all'informatizzazione dei processi di protocollazione e degli scambi informativi con le altre pubbliche amministrazioni e con i cittadini, al fine di corrispondere alle sfide dell'amministrazione digitale, in un'ottica di risparmio di spesa, di riduzione dei tempi di processo e di efficienza. È stata attuata e migliorata la protocollazione decentrata in partenza, aggiornate ed adeguate le regole di gestione dei flussi documentali, definita l'architettura per la formazione del fascicolo informatico, adeguato l'applicativo di gestione del protocollo con l'acquisizione a sistema degli atti e documenti spediti e ricevuti tramite PEC, avviata nei termini la conservazione sostitutiva del registro giornaliero di protocollo e degli atti nativi digitali formati o detenuti dall'amministrazione.

Le criticità rilevate sono state quelle fisiologicamente legate ai mutamenti organizzativi ed operativi necessitati dai processi di informatizzazione e digitalizzazione, ancora in atto ed in continua evoluzione e definizione.

## **DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

### **Servizio finanziario**

La costante riduzione dei trasferimenti erariali, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il contesto esterno caratterizzato da una radicata crisi finanziaria, rappresentano soltanto alcune delle criticità che il Servizio Finanziario deve affrontare da alcuni anni a questa parte. L'introduzione, poi, della contabilità armonizzata ha completamente stravolto il modo di pensare e di agire degli enti locali, alla luce dei nuovi principi contabili. La programmazione di bilancio rappresenta il principio contabile cardine di tutta la gestione finanziaria e, almeno in



apparenza, sembrerebbe un sistema perfetto. Nella realtà la mancata armonizzazione temporale del Defr (documento di economia e finanza regionale), con il Def nazionale e, quindi, con il Dup dell'Ente, determina una situazione caotica che non fa che aggravare il già difficile contesto operativo. Tali distorsioni determinano forte pressione sui Servizi Finanziari che si trovano a dover fronteggiare sia l'aspetto tecnico di bilancio che quello programmatico. Le rigide regole dettate dai nuovi principi contabili, poi, mirate ad assicurare la stabilità dei bilanci, paradossalmente creano forti preoccupazioni sulla reale sostenibilità delle stesse, legate soprattutto alla oggettiva difficoltà delle riscossione delle entrate.

Il mandato amministrativo, quindi, ha avuto inizio in un periodo di crisi finanziaria e nel corso del periodo corrispondente tutti i Comuni hanno dovuto concorrere in modo preponderante all'attuazione delle misure di risanamento della finanza pubblica nel tempo programmate dallo Stato. In questo particolare periodo, caratterizzato da una crescente domanda di servizi e dall'emergere di continui e nuovi bisogni a livello locale, le entrate proprie, per effetto di una scarsa effettiva capacità di riscossione, hanno progressivamente e significativamente ridotto la capacità di risposta dell'ente ai bisogni di servizi, pur sempre assicurati, nel corso del mandato, nonostante le difficoltà sopra esposte. Invero, accanto alla drastica riduzione di risorse pubbliche trasferite nel corso del mandato il Comune ha dovuto far fronte a nuovi e ulteriori vincoli sulla spesa pubblica (limiti alla spesa di personale, alle spese di funzionamento, alle spese per debito pubblico) e al contempo far fronte, nel processo di riassetto istituzionale locale, a nuovi servizi senza vedersi assegnata nessuna nuova risorsa.

#### Soluzioni adottate

- 1) monitoraggio della spesa per una sua efficace allocazione;
- 2) nuove forme di finanziamento degli investimenti e dei servizi;
- 3) continuo monitoraggio dell'andamento delle entrate proprie e puntuali attività di recupero delle somme dovute e non versate all'Ente.

Nonostante tutte le difficoltà, Il Comune di Galatina ha sempre rispettato il Patto di Stabilità e tutti i vincoli che questo ha comportato nel corso degli ultimi 5 anni evitandone le sanzioni. Ha contribuito nell'ambito dei vincoli imposti per le varie

tipologie di spesa ai vincoli richiesti (spesa per il personale, spesa per rappresentanza, spesa per veicoli, spesa per studi e consulenze, ecc.) ad un processo di riorganizzazione delle procedure di spesa. Tutto questo è stato realizzato attraverso un monitoraggio ed una continua verifica dell'andamento della spesa e con una sempre migliore ed efficace capacità di programmazione delle entrate (soprattutto di natura tributaria).

Si è provveduto a far fronte ai vari vincoli di finanza pubblica gravando limitatamente sulla realtà produttive locali e si è proceduto alla riduzione progressiva dell'indebitamento e degli oneri finanziari correlati.

Nel corso di questi anni sono state inoltre supportate tutte le azioni per finanziare i progetti di investimento cofinanziati con fondi esterni e con la finanza di progetto.

E' stata intrapresa nel corso degli ultimi due anni il percorso di innovazione contabile con l'introduzione della contabilità armonizzata al fine di rendere più efficace e trasparente la gestione delle finanze comunali.

#### Servizio tributi

Nel corso del tempo gli enti locali sono passati da un sistema di finanza derivata ad un sistema finanziario fondato prevalentemente sulle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle di natura tributaria.

Tale impostazione ha inciso profondamente sull'organizzazione degli Enti, chiamando in particolare gli Uffici Tributi a svolgere funzioni e servizi di rilevanza strategica, spesso in presenza di risorse umane e strumentali assolutamente non adeguate. Inoltre, il particolare momento di crisi finanziaria di certo non agevola lo svolgimento dei compiti assegnati. Nonostante tali criticità, presenti anche nel nostro Ente, sin dal suo insediamento questa Amministrazione ha dato forte impulso alla lotta all'evasione tributaria (con particolare riferimento all'ICI-IMU), nella piena convinzione che il regolare svolgimento di tali attività può portare, nel tempo, a ridurre la pressione fiscale sui contribuenti. Un ulteriore elemento di criticità su questo cammino virtuoso, è rappresentato dalla ridotta percentuale di incasso di Equitalia dei ruoli coattivi emessi dall'Ente con riferimento ai contribuenti morosi, legata ad una sostanziale vera e propria inerzia del concessionario della riscossione. Anche su questo punto, nel corso del mandato amministrativo sono state analizzate soluzioni alternative, che si sono

concretizzate nella possibilità dell'Ente di avvalersi dell'ingiunzione fiscale e, quindi, di provvedere in proprio al recupero delle somme non versate dai contribuenti morosi.

### **Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio**

Nel corso del mandato si è reso necessario procedere ad una completa riorganizzazione del servizio, quanto alle funzioni economiche, al fine di adeguarne la gestione alle prescrizioni applicative dettate da varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti e di informatizzarne i processi e le attività. Nel contempo, imprescindibili e fondamentali esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa – tradottesi in corrispondenti obiettivi di gestione – hanno determinato l'avvio e l'attuazione, a regime, di processi di centralizzazione degli acquisti di beni di consumo strumentali all'assolvimento delle attività proprie, avvalendosi degli strumenti di negoziazione ed acquisto telematici (Me.PA. e convenzione CONSIP), che, nel tempo, hanno consentito di ottenere consistenti risparmi rispetto alla spesa media sostenuta (per gli stessi titoli) negli anni precedenti e recuperare efficienza attraverso l'eliminazione della precedente frammentazione organizzativa e gestionale.

Analoga completa e complessa riorganizzazione delle competenze, funzioni ed attività si è resa necessaria con particolare riferimento alle seguenti fattispecie:

- Acquisto, uso e gestione dei veicoli comunali;
- Beni immobili;
- Partecipazioni;
- Concessioni;
- Contratti di locazione attiva.

Più precisamente, con riferimento a:

#### **a) Veicoli comunali**

Con deliberazione della G.C. n. 437 dell'11.12.2014 è stato approvato il Regolamento per l'acquisto, l'utilizzo e la gestione dei veicoli comunali. Ai sensi del suddetto regolamento compete al Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio l'acquisto e la gestione dei veicoli comunali. In ottemperanza a quanto disposto dal suddetto regolamento, si è proceduto ad una ricognizione del parco veicoli comunali, con predisposizione di apposite schede per ciascun veicolo, recanti i dati richiesti dal Regolamento, ivi inclusi tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria posti in essere sugli stessi, al fine di monitorarne la necessità e la spesa annua. Le schede sono soggette ad aggiornamento continuo da parte del Servizio Patrimonio. Per quanto concerne la gestione delle spese inerenti i veicoli comunali, è stata affidata al Servizio Provveditorato - Patrimonio la liquidazione delle spese derivanti dal rifornimento di carburante, dal rinnovo delle polizze assicurative e dal versamento della tassa di proprietà annuale. Le spese di manutenzione e di revisione periodica dei veicoli sono state affidate ai singoli servizi di assegnazione dei veicoli, fermo restando l'obbligo di comunicazione all'ufficio patrimonio, per le necessaria annotazione sulla scheda del veicolo. In relazione al rifornimento del carburante, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012, n. 135, ha aderito, a decorrere dall'anno 2013, alla Convenzione Consip per l'approvvigionamento del carburante mediante l'utilizzo delle schede Fuel Card. Nel contempo, la gestione centralizzata delle polizze assicurative, ha consentito all'amministrazione di conseguire una riduzione significativa della spesa complessivamente sostenuta per il medesimo titolo (premi assicurativi), rispetto agli anni precedenti. Infine, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in materia di contenimento della spesa per acquisto, gestione e manutenzione delle autovetture, è stato determinato il limite di spesa di cui all'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, modificato dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014, sempre rispettato dall'ente, nel corso degli anni di mandato.

#### **b) Beni immobili.**

Per quanto riguarda i beni immobili, in occasione delle attività finalizzate all'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 2, comma 22, periodi undicesimo, dodicesimo quattordicesimo e quindicesimo della Legge n. 191/2009 e s.m.i., si è dato corso, di concerto con le Direzioni tecniche, ad una compiuta attività di rilevazione degli immobili di proprietà o detenuti dall'ente, posto che, negli anni precedenti il mandato amministrativo, tale rilevazione era stata effettuata sino all'anno 2011 e con riferimento ad un numero esiguo di immobili, tra l'altro privo di attendibilità. Si è reso, pertanto, necessario avviare una complessa ricognizione dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente, realizzata grazie alla determinante e necessaria collaborazione dei servizi competenti, Lavori Pubblici ed Urbanistica, che ha consentito di rilevare n. 180 immobili. L'Ufficio

Patrimonio ha poi provveduto al caricamento manuale di tutti i dati sul Portale Tesoro, attraverso l'applicativo "Immobili". L'elenco così aggiornato è stato poi trasmesso all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito web comunale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

### **c) Partecipazioni e Concessioni.**

Analoga rilevazione ed analitica ricognizione è stata effettuata in relazione partecipazioni ed alle concessioni, ai sensi del succitato art. 2, comma 22, periodi undicesimo, dodicesimo quattordicesimo e quindicesimo della Legge n. 191/2009 e s.m.i. L'ultima rilevazione delle partecipazioni effettuata dall'Ente risaliva all'anno 2010 con riferimento al 31.12.2009, mentre, per quanto concerne le concessioni ai fini dell'adempimento, si è reso necessario effettuare una dettagliata ricognizione delle stesse, sulla base dei dati forniti dall'ufficio Tributi dell'Ente, per il successivo caricamento sul Portale Tesoro, attraverso l'applicativo "Concessioni".

### **d) Contratti di locazione attiva.**

Nel corso del mandato è stata avviata un'attività di ricognizione dei contratti di locazione attiva conclusasi in data 28.09.2015, all'esito della quale sono state intraprese le necessarie iniziative di recupero delle somme non incassate. Analoga ricognizione è stata effettuata per le locazioni di immobili ad uso abitativo (alloggi ERP) di proprietà comunale, gli alloggi parcheggio e le case minime. Per ciascun alloggio è stata stilata una scheda evidenziando l'eventuale debito pregresso di ciascun assegnatario e sono state avviate le procedure di recupero delle somme dovute all'ente.

## **DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA**

Relativamente all'Assessorato Politiche Sociali, il mandato amministrativo è stato fortemente condizionato da alcuni fattori esterni di notevole impatto:

- il perdurare della grave crisi economica, che ha reso endemica la carenza di opportunità lavorative, coinvolgendo nell'instabilità e nella precarietà tutte le categorie sociali, dai giovani in cerca di occupazione, alle persone espulse dal ciclo produttivo, ai disoccupati a bassa qualifica professionale;
- la criticità occupazionale che ha messo a repentaglio la sicurezza abitativa;
- la riduzione sistematica dei trasferimenti statali e l'esiguità delle risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali e ai programmi socio-assistenziali.

Gli indirizzi di intervento sono stati sostanzialmente due:

- il primo in favore delle famiglie nel momento dell'emergenza con compartecipazione di carattere finanziario al fine di evitare lo sfratto o anche la sospensione delle utenze domestiche;
- il secondo in favore delle famiglie svantaggiate al fine di agevolare il reinserimento lavorativo attraverso l'attivazione di borse lavoro e tirocini.

Particolare attenzione è stata posta ad evitare di cronicizzare il sussidio meramente assistenziale con contributi a pioggia, favorendo il superamento dello stato di bisogno con la predisposizione di specifici piani di sostegno personalizzati, inseriti all'interno del Sistema Integrato di Servizi Sociali programmato attraverso lo strumento del Piano Sociale di Zona.

Tra le criticità riscontrate interne all'ufficio si evidenziano in particolare:

- l'esiguità di risorse di personale assegnate all'Ufficio di Piano rispetto alla complessa ed enorme mole di lavoro;
- le difficoltà nella gestione delle gare per l'affidamento dei Servizi legate alla complessità della disciplina degli appalti pubblici, a volte contraddittoria ed in continua evoluzione e all'esiguità delle risorse finanziarie disponibili, che, sovente, ha obbligato ad avviare procedure di breve durata e ciclicamente in scadenza;
- le difficoltà nella gestione e controllo del personale destinato ad assicurare i vari servizi anche all'esterno.

In corso di mandato un forte impulso, è stato dato all'avvio delle procedure per la trasformazione da forma associativa a forma consortile della gestione dell'Ambito Territoriale Sociale, al fine di assicurare unitarietà ed

uniformità al sistema integrato di welfare, garantendo la qualità dei servizi offerti e nel contempo il contenimento dei costi.

### **Servizio Cultura**

Il Servizio Cultura, pur soffrendo della carenza di organico, in considerazione dell'impossibilità di procedere ad un turnover del personale andato in quiescenza, ha tuttavia mantenuto nella qualità e quantità delle azioni, un profilo alto grazie alle sinergie convenzionali con altri Enti Pubblici che hanno permesso l'utilizzo di personale a scavalco.

L'Amministrazione ha promosso varie manifestazioni ed iniziative d'interesse culturali, ricreative, atte ad animare ed arricchire culturalmente il territorio comunale.

In tale contesto, sono state supportate le Associazioni culturali del territorio nell'organizzazione delle proprie attività concedendo loro contributi economici compatibilmente con le disponibilità di bilancio, secondo il principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione.

Nella gestione delle attività culturali, sono state assicurate la realizzazione di molteplici iniziative di valorizzazione e tutela del patrimonio storico-culturale, con la sistematica cura di rassegne, convegni e dibattiti pubblici, incontri con gli autori, celebrazioni e ricorrenze.

In particolare, si evidenzia la Cerimonia di conferimento del Premio "*Città di Galatina – Beniamino De Maria*", in memoria del compianto ed illustre concittadino, con la quale l'Amministrazione ha inteso riprendere e dare continuità alla predetta iniziativa, consolidatasi negli anni, nella consapevolezza dell'alto significato culturale e identitario, conferendo per il biennio 2013 – 2014 e degli anni immediatamente precedenti, il Premio a personalità galatinese e no, che abbia illustrato con la sua opera la Città di Galatina e le abbia reso servizi di particolare importanza.

Inoltre, l'Assessorato alla Cultura ha perseguito come obiettivo la realizzazione di azioni finalizzate alla valorizzazione dell'identità territoriale galatinese, dei monumenti e dei beni culturali individuati come oggetto d'attenzione culturale della Città, in particolare della Basilica di Santa Caterina.

Nel 2014 è nato il Progetto denominato "*Cultura e Territorio per la valorizzazione di S. Caterina d'Alessandria, incontro tra Oriente ed Occidente*", con l'obiettivo di portare alla luce questa importante risorsa identitaria ed economica per il territorio, creando le condizioni per un percorso permanente di studio e di ricerca al quale sono interessati cattedratici, storici dell'Arte, storici, studiosi di Storia Patria. La manifestazione "*Week-end Orsiniano*" rappresenta una tappa del Progetto di valorizzazione di S. Caterina, elaborato dal Comune di Galatina e sostenuto dalla Regione Puglia, con la collaborazione di molti studiosi, della stessa Basilica e del Club UNESCO di Galatina.

L'Amministrazione ha, inoltre, mantenuto e consolidato la realizzazione della Stagione concertistica internazionale "*I Concerti del Chiostrò*", una delle più interessanti e qualificate manifestazioni culturali e musicali, sostenuta tra l'altro dalla Regione Puglia e da vari sponsor privati. Nel corso degli anni, la realizzazione di un programma musicale ricco di artisti di fama internazionale ha riscosso un notevole interesse, sia a livello locale che nazionale, registrando un importante affluenza di pubblico con evidente impatto a livello di immagine sull'intero territorio comunale.

La riqualificazione funzionale e strutturale del Teatro Cavallino Bianco e l'azione del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, a cui il Comune ha aderito in qualità di socio, ha ulteriormente favorito la promozione di attività teatrali e di spettacoli dal vivo di qualità con interpreti di prestigio nazionale. Il nutrito programma di eventi realizzati all'interno del Teatro Comunale ha contribuito a qualificare significativamente l'offerta culturale del territorio.

Nel corso del mandato sono stati mantenuti e promossi, per mezzo di compartecipazioni con Associazioni ed Enti del territorio, i principali appuntamenti di valore sociale, storico culturale e ricreativi che caratterizzano da tempo la vita della comunità; tra le principali manifestazioni organizzate si annoverano: "Estate Galatinese", "Notte della Cultura", "Giornata della Memoria", Giornata del ricordo", "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate";

Sono state, infine, intensificate le cooperazioni con i principali attori della cultura attraverso la partecipazione a progetti con Università, Regione, Provincia, soggetti associativi responsabili delle principali manifestazioni, tra cui:

- ✚ Programma “*Identità in dialogo Prospettive Meridiane*”, sul tema “*Guardare la storia dal Sud*”, rivolto alla comunità locale e, in particolare alle giovani generazioni;
- ✚ Progetto “*Città dei presepi*”, per la promozione e la valorizzazione dell’artigianato tipico e delle tradizioni locali.
- ✚ Progetto GAL.UM.TER. “*Santi, guerrieri, frescanti, mercanti, sapienti Galatina (1350 ca – 1550): Umbilicum Terrarum*”: iniziativa di carattere storico filosofico artistico intorno alla Basilica di S. Caterina, agli Orsini del Balzo, alle figure di eminenti studiosi galatinesi.
- ✚ Progetto “*Il movimento politico in terra d'Otranto: Pietro Siciliani, genesi e sviluppi dei partiti politici dal 1861/1914*”: iniziativa a carattere storico scientifico incentrata sul ruolo di Pietro Siciliani (1832-1885), filosofo e medico galatinese e della coniuge Cesira Pozzolini (1839-1914) filantropa, letterata ed educatrice, in relazione con i maggiori intellettuali dell'epoca;
- ✚ *Estandanza*: Laboratori di approfondimento delle danze tradizionali pugliesi, con lezioni teoriche dei docenti universitarie e lezioni di danza (pizzica) e rassegna del film antropologico sul tema “*Musica e religiosità popolare*”.

### **Biblioteca e Servizi Museali**

La Promozione e la costante valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, nonché la propensione ad ampliare e migliorare i servizi erogati hanno qualificato l’Amministrazione Comunale 2012-2016.

La Biblioteca e il Museo, ospitati nel Palazzo della Cultura Z. Rizzelli, hanno rafforzato negli anni del mandato amministrativo le opportunità culturali e i servizi volti alla promozione, alla fruizione turistico-culturale dei patrimoni ed alla costante valorizzazione degli spazi culturali.

La soddisfazione dei bisogni informativi, conoscitivi/ formativi dei cittadini è stata realizzata attraverso azioni di partnership con soggetti ed enti pubblici (adesione alla Rete bibliotecaria Polo SBN della Provincia), una varietà di interventi che vanno dai Protocolli d’intesa con l’Università del Salento alle attività di aggiornamento culturale, di alfabetizzazione informatica, di promozione della lettura con iniziative mirate (animazione per bambini/ragazzi, Club dei lettori rivolto agli adulti, reading etc.), sino alla realizzare di forme di promozione e conoscenza dei patrimoni bibliografici/museali anche tramite l’allestimento di mostre.

Un ruolo strategico è stato attribuito all’intervento “*Vivi i luoghi della Cultura 7 giorni su 7*” promosso dall’Assessorato alle Politiche Culturali nel 2012. Nato per incentivare l’interesse per i *luoghi del sapere e della conoscenza* quali centri aperti, partecipati e privilegiati di crescita culturale collettiva, il progetto ha avviato la sperimentazione della gestione integrata della *Bibliomediateca “Pietro Siciliani”* e del *Museo civico Pietro Cavoti*, basata su una logica di condivisione dei patrimoni, dei servizi e degli utenti. Tale visione innovativa dell’offerta culturale del Palazzo della Cultura ha migliorato lo standard dei servizi resi alla comunità, a cominciare dall’estensione dell’orario di apertura pomeridiana al pubblico della “Siciliani” in una fascia oraria in cui maggiore è la richiesta di servizi da parte dell’utenza. Ha favorito altresì l’incremento sia dei servizi socio-culturali rivolti alla Città, grazie all’apporto di attività autoprodotte o proposte e attuate con o da altri soggetti, sia dell’uso degli spazi culturali concessi gratuitamente alle associazioni del territorio per lo svolgimento di corsi e progetti sempre finalizzati all’accrescimento culturale della cittadinanza.

Significativa, sempre in un’ottica di visione integrata fortemente sostenuta dall’Assessorato competente, la collaborazione del Polo Bibliomuseale con i Servizi Cultura e Pubblica Istruzione, finalizzata a creare sinergie progettuali e organizzative.

La Biblioteca P. Siciliani, che gode di riconosciuto rilievo nel settore della cultura soprattutto per il cospicuo e prezioso patrimonio librario antico e raro posseduto, dal 2012 ha un proprio logo e ha creato la pagina facebook quale nuovo canale di comunicazione, aggiornata costantemente e seguita da circa 560 utenti.

A giugno 2016 è stato restituito al pubblico e agli appassionati la fruizione del Museo Civico Pietro Cavoti, dopo un progetto di ammodernamento e di nuovo allestimento espositivo, durato circa tre anni, finanziato con fondi P.O. FESR 2007-2013, e con la sponsorizzazione della COLACEM spa, quest’ultima destinata alla rifunzionalizzazione del Fondo librario antico e di pregio della Biblioteca comunale Pietro Siciliani .

Non di meno, importanti sono state le acquisizioni di nuovi preziosi fondi per la storia e la cultura del territorio che hanno arricchito le collezioni museale e della biblioteca. Meritano di essere citati i reperti di interesse archeologico donati dai fratelli Giannini, l’archivio dell’Associazione Centro sul Tarantismo e Costumi Salentini

che ora costituisce la Sezione staccata del museo Cavoti "Casa Museo del Tarantismo" inaugurata il 27 giugno 2016, la Biblioteca del prof. G. Virgilio (con 898 u.b.) e i tre documenti appartenuti allo studioso galatinese prof. Pietro Siciliani (1832-1885) donati dagli Eredi all'istituto a Lui intitolato.

#### **Criticità biblioteca comunale:**

Inadeguata disponibilità di risorse umane strumentali e finanziarie; necessità di interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile, con "ripensamento" degli spazi per rendere più funzionale la *Siciliani*; carenza di spazi da adibire a magazzini/deposito; necessità dell'impianto di climatizzazione per una corretta e adeguata conservazione e tutela del patrimonio, in particolare di quello raro e di pregio.

#### **Soluzioni adottate:**

All'organico comunale ridotto e insufficiente rispetto all'orario di apertura della biblioteca (53 ore settimanali) si è fatto fronte sia con l'appalto per la gestione dei servizi di bibliomediateca che con i Volontari del Servizio civile, per poter garantire al pubblico questa accessibilità al servizio.

### **POLITICHE GIOVANILI – SERVIZIO CIVILE**

Il Comune di Galatina nel periodo di mandato, nell'ambito delle Politiche Giovanili, ha attivato una serie di progetti di Servizio Civile Nazionale, coinvolgendo un buon numero di volontari e più specificatamente n. 8 nell'anno 2012, n. 14 nel 2014 e n. 12 nel 2015.

I progetti, approvati dalla Regione Puglia e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, sono stati pensati per rispondere ai bisogni della comunità; in particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- valorizzazione e tutela del patrimonio turistico e culturale attraverso la cura e conservazione biblioteche con l'obiettivo di conferire valore sociale alla lettura;
- ambiente: prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria con lo scopo di rafforzare la sensibilità ambientale nei cittadini e l'educazione ambientale tanto da diventare una buona prassi finendo, addirittura, per essere inserita nell'elaborazione del PAES comunale;
- educazione e promozione culturale, attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione;
- assistenza giovani con l'obiettivo di promuovere reti locali e risorse e processi finalizzati alla formulazione di percorsi di inserimento sociale.

L'Ente, contraddistintosi negli anni per essere stato tra i comuni che hanno ottenuto più progetti, malgrado le criticità dovute alla manza di personale, è riuscito a garantire l'attuazione dei progetti formando operatori interni e garantendo una adeguata formazione dei volontari.

### **DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

L'intervento di riqualificazione del cinema-teatro Cavallino Bianco, è stato un significativo intervento possibile in ragione di un finanziamento ottenuto dalla Regione Puglia per un primo lotto nel 2013 e per un secondo lotto (attualmente ancora in corso) nel 2015/16. Il primo intervento ormai concluso ha permesso nel mese di novembre 2015 di restituire questa importante struttura che ha visto il massimo splendore negli anni 60 con eventi e manifestazioni di grande eco, ai cittadini galatinesi che intervenuti numerosi all'inaugurazione hanno manifestato gratitudine verso l'amministrazione per questa iniziativa.

Un altro importante opera è stata quella relativa alla Riqualificazione e valorizzazione del Museo Comunale P Cavoti realizzato grazie ad totale finanziamento di Fondi FESR 2007-2013 (POIN). I lavori hanno riguardato interventi non solo sugli spazi interni per enfatizzare e mettere in risalto le opere presenti ma anche lavori di restauro di alcune tele ed armi che da anni erano depositate in una stanza con rischio di deterioramento irrecuperabile.

Molti altri investimenti sono risultati fondamentali per una migliore vivibilità della città di Galatina soprattutto in termini di efficienza dei sotto servizi e di riqualificazione e decoro urbano.



Si citano fra tutti il lavoro di miglioramento della rete fognaria nel Rione Italia che ha risolto l'annoso problema degli allagamenti della zona e le opere di riqualificazione degli spazi e arredo urbano di corso Porta Luce e corso Principe di Piemonte con l'annessa area esterna al Convitto Colonna. Questi ultimi, insieme ai lavori di sistemazione del basolato in alcune vie del centro storico e all'intervento di restauro dell'ex convento S Chiara sono stati realizzati grazie alla rinegoziazione operata dalla giunta Montagna con Regione Puglia di un finanziamento POR FESR 2007-2013 con un minimo cofinanziamento (€230.000,00) da parte del comune.

In ambito rifiuti è stato possibile raggiungere ottimali risultati sia grazie ad un'azione forte e costante dell'amministrazione e all'espletamento di una gara con condizioni contrattuali migliorative raggiungere una percentuale di differenziazione di circa il 60% .

Le principali criticità hanno riguardato la mancanza di posizioni organizzative nella direzione LLPP e l'affidamento di più servizi a più funzionari; peraltro, solo nel 2016 nella Direzione territorio ed ambiente è stata ricoperta, con un contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs 267/2000, la posizione del Responsabile dell'urbanistica, servizio questo fondamentale per una corretta e controllata pianificazione strategica del territorio.

Il mandato amministrativo è stato condizionato fortemente da alcuni fattori che hanno inciso fortemente, soprattutto per la Direzione LL.PP. nella programmazione delle opere pubbliche.

In particolare:

- 1) Il perdurare della crisi finanziaria dovuta soprattutto alla riduzione dei trasferimenti statali e anche dai molteplici vincoli imposti alla finanza locale hanno limitato la capacità di indebitamento dell'ente con una riduzione drastica sugli investimenti e ridotte possibilità, soprattutto dal 2015 di attuazione di opere pubbliche e quindi con forti limiti anche nelle spese di manutenzione straordinaria a volte anche indispensabili per il corretto mantenimento in efficienza delle strutture e infrastrutture di proprietà comunale ;
- 2) Le difficoltà nella gestione dei servizi esterni e nel controllo del territorio per mancanza di figure operative ;
- 3) L'esiguità di risorse di personale nel servizio appalti ( presente solo una figura di categoria C) ;

Gli interventi correttivi svolti dalla dirigenza hanno attenuato in parte tali difficoltà operative.

Infatti con una procedura di gara, in linea con le previsioni normative, sono stati individuate figure esterne per lo svolgimento delle funzioni di supporto al Responsabile del Procedimento sia tecnici che finanziari e giuridici che hanno supportato efficacemente gli uffici nella gestione dei procedimenti sia tecnici che amministrativi.

In particolare la figura esperta di finanza pubblica ha permesso all'Amministrazione Comunale di recuperare economie derivanti da vecchi mutui accesi in passato (il lavoro è partito da mutui del 1975) per circa 300.000,00 garantendo così il finanziamento di alcuni investimenti.

Inoltre la figura a supporto degli aspetti legali ha efficacemente supportato il servizio appalti per una corretta definizione delle procedure di gara che, soprattutto a fronte delle incalzanti e repentine modifiche che si sono susseguite negli ultimi tre anni, ha garantito maggiore controllo dei procedimenti di gara e la risoluzione veloce anche di problematiche sorte durante i procedimenti stessi.

## **DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE**

Per la direzione territorio ambiente di valenza strategica sono state tutte le attività legate all'azione intrapresa dall'amministrazione di rivitalizzazione del turismo. In tal senso molti eventi sono stati organizzati e soprattutto la partecipazione del comune ad Expo 2015 e alla Bit di Milano ha permesso di far conoscere anche oltre confine le bellezze storiche ed artistiche presenti.

Nel campo della salvaguardia ambientale si sono avviate azioni tese ad avviare anche un processo di partecipazione della cittadinanza nella gestione sostenibile del territorio nonché a garantire al comune di Galatina una presenza forte nell'utilizzo di energia sostenibile . Si rammenta a tale proposito la delibera di G.C. N. 18/2013 che ha approvato un Piano di Azione per l'energia sostenibile del comune di Galatina nell'ambito dell'iniziativa "Patto dei Sindaci" .

In campo urbanistico di valenza strategica è stato l'avvio del procedimento relativo al Piano Attuativo per l'insediamento dell'area commerciale integrata in Contrada Cascioni da parte della Società Pantacom.

## DIREZIONE P.M. – SUAP – PROTEZIONE CIVILE

### Servizi di P.M. e Protezione Civile

Nell'ambito dei servizi di vigilanza, l'azione amministrativa è stata precipuamente orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Sicurezza nella fruibilità degli spazi pubblici e residenziali, al fine di assicurare il rispetto delle norme di convivenza civile nell'ambito del territorio comunale;
- Sicurezza nella circolazione stradale, attraverso il miglioramento del sistema di controllo e l'ottimizzazione delle risorse umane, in funzione di un recupero di efficienza;
- Educazione stradale nelle scuole, finalizzata alla formazione dei giovani al rispetto delle norme, partendo da quelle sulla circolazione stradale, e migliorando il rapporto tra istituzioni (Comune, scuole, cittadini);
- Vigilanza urbanistico – edilizia – ambientale, preordinata a prevenire e reprimere comportamenti illeciti mediante specifici interventi;
- Vigilanza sulle attività commerciali, prevenendo e reprimendo situazioni di illegalità e di abuso attraverso appositi servizi finalizzati;
- Vigilanza e controlli di attività di trattenimento su aree pubbliche, aperte al pubblico o in esercizi pubblici, assicurando il rispetto delle norme vigenti in materia, così da contemperare i diritti di esercenti, residenti, ospiti;
- Programmazione di misure di contenimento del fenomeno randagismo, atte ad assicurare il benessere animale e la riduzione dei rischi igienico – sanitari per la popolazione; attuazione di modalità di gestione delle strutture di ricovero finalizzate ad incentivare le adozioni ed a contenere la spesa relativa;
- Rafforzamento e potenziamento delle strutture comunali di Protezione civile, garantendo la massima efficienza e celerità in caso di intervento per emergenza.

Le criticità rilevate sono state sostanzialmente legate alla progressiva carenza di organico del Corpo di Polizia Municipale, conseguente a collocamenti a riposo di personale di vigilanza e cambio di mansioni per inabilità sopravvenuta, non compensati precipuamente in ragione dei divieti assunzionali connessi agli obblighi di riassorbimento del personale soprannumerario degli enti di Area Vasta. Ciononostante, si è assicurato, mediante l'ottimale impiego del personale in servizio, l'espletamento delle funzioni ordinarie e l'ordinato svolgimento delle numerose manifestazioni pubbliche ed eventi organizzati sia dall'Amministrazione Comunale, sia da privati.

### SUAP

Il Servizio IV (Sportello Unico per le Attività Produttive), costituito ex novo nel corso del 2012, attingendo a personale proveniente da diversi Uffici comunali, tra quelli della Direzione VI (e, probabilmente, dell'intera "macchina" comunale), ha risentito di numerosi carichi di lavoro, essendo, ope legis, caratterizzato da un'interdisciplinarietà che tutt'ora richiede l'integrazione di altre e specializzate figure tecnico-amministrative per un adeguato funzionamento.

Si è implementato il dialogo con altri uffici e servizi dell'Amministrazioni coinvolte nei processi decisionali, improntando a un dinamismo costruttivo l'azione dello Sportello Unico.

Di seguito si riportano schematicamente le principali iniziative assunte dal competente Assessorato:

ANNO	PROVVEDIMENTO	OGGETTO
------	---------------	---------



2012	Deliberazione G.C. n.20 del 14.6.2012	Organizzazione diretta Fiera Campionaria di Galatina.
	Deliberazione G.C. n. 104 del 02.8.2012	Approvazione progetto pilota "Galatina QR Code (Quick Response Code)": Nuova tecnologia di marketing territoriale per la promozione turistica dei beni artistico-architettonici.
	Deliberazione G.C. n. 56 del 04.7.2012	Approvazione convenzione con la C.C.I.A.A. per utilizzo della piattaforma informatica per l'esercizio delle funzioni assegnate al Suap ( D.P.R. 160/2010)
2013	Deliberazione G.C. n. 26 del 01.2.2013	Attivazione in via sperimentale e nell'ambito dell'Ufficio Europa di un servizio di promozione delle politiche comunitarie a sostegno delle imprese.
	Deliberazione G.C. n. 50 del 28.2.2013	Trasferimento del mercato settimanale del giovedì presso area recintata del Quartiere Fieristico per consentire la realizzazione della circonvallazione sud-ovest della Città.
	Deliberazione G.C. n. 122 del 21.4.2013	Approvazione schema di convenzione (con Pantacom S.r.l.) per realizzazione Area Commerciale Integrata in contrada Cascioni.
	Deliberazione G.C. n. 224 del 24.6.2013	Realizzazione 64 <sup>a</sup> edizione Fiera Campionaria presso Palazzo della Cultura.
	Deliberazione G.C. n. 467 del 17.12.2013	Attivazione "Sportello Agricoltura" - Servizio assistenza e consulenza tecnica-agraria.
2014	Deliberazione G.C. n. 46 del 14.2.2014	Realizzazione 65 <sup>a</sup> Fiera Campionaria con affidamento a Fiera Salento S.r.l.
	Deliberazione G.C. n. 149 del 23.4.2014	Approvazione progetto SAC Arneo e Costa dei Ginepri (Sistema Ambientale e Culturale); accordo di collaborazione tra Enti per promozione socio-economica del territorio.
2014	Deliberazione G.C. n. 331 del 25.9.2014	Approvazione accordo per studio conoscitivo finalizzato alla realizzazione del D.U.C. (Distretto Urbano del Commercio)
	Deliberazione C.C. n. 17 dell'8.9.2014	Approvazione Nuovo Piano Commerciale (2014/2016)
2015	Deliberazione G.C. n. 93 del 01.4.2015	Istituzione Sportello Informativo sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008)

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

	2012		2015	
	SI	NO	SI	NO
Risultato contabile di gestione rispetto alle entrate correnti		X		X
Residui attivi di nuova formazione delle entrate proprie, relativi alla gestione di competenza, rispetto agli accertamenti di competenza delle entrate proprie		X		X
Residui attivi entrate proprie, relativi alla gestione dei residui attivi, rispetto agli accertamenti di competenza delle entrate proprie		X		X
Residui passivi complessivi delle spese correnti rispetto agli impegni delle spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto alle spese correnti		X		X
Spese di personale rispetto alle entrate correnti		X		X
Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti		X		X
Debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti		X		X
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti		X		X
Misure di ripiano squilibri rispetto alle spese correnti		X		X
Numero parametri positivi	1		1	

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa :**

<b>ATTO</b>	<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>SINTETICA MOTIVAZIONE DELL'ADOZIONE</b>
DELIB. C.C.	19	27/09/2012	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria	<i>Definizione regolamentare della disciplina applicativa dell'imposta</i>
DELIB. C.C.	21	27/09/2012	Regolamento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina – Modifiche ed integrazioni. Adozione	<i>Applicazione del R.R. Puglia n. 7/2012</i>
DELIB. G.C.	1	14/01/2013	Regolamento sul sistema dei controlli interni – determinazioni	<i>Attuazione disciplina normativa sui controlli interni organizzazione delle relative attività</i>
DELIB. G.C.	41	12/02/2013	Approvazione nuovo regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione	<i>Adeguamento della relativa disciplina:nomina, competenze, funzioni e regole di funzionamento</i>
DELIB. C.C.	4	28/02/2013	Approvazione regolamento sul sistema dei controlli interni	<i>Adeguamento al regolamento di organizzazione</i>
DELIB. C.C.	5	28/02/2013	Approvazione modifiche regolamento del consiglio comunale	<i>Modifiche legislative, in ordine alla composizione dei consigli comunali</i>
DELIB. C.C.	6	28/02/2013	Approvazione regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo (art. 41 bis d.lgs. 267/2000)	<i>Adeguamento alla disciplina normativa in materia di trasparenza</i>
DELIB. C.C.	13	29/04/2013	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" - Approvazione Regolamento	<i>Definizione regolamentare della disciplina applicativa del tributo</i>
DELIB. C.C.	15	29/04/2013	Nuovo regolamento per il servizio di noleggio veicoli con conducente. Approvazione	<i>Regolamento di disciplina del servizio</i>
DELIB. C.C.	31	25/09/2013	Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) d.p.r. 160 del 1.09.2010 e s.m.i. - Istituzione diritti di segreteria SUAP. Approvazione	<i>Adeguamento normativo e regolamentare</i>
DELIB. C.C.	32	25/09/2013	Approvazione Regolamento per la pubblicità, la trasparenza e la diffusione della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici ex art.14 del d.lgs. 14/3/2013 n. 33	<i>Adeguamento ai mutamenti normativi</i>
DELIB. G.C.	57	12/12/2013	Modifica regolamento per la determinazione delle modalità di accesso all'impiego, dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli	<i>Differenziazione dei titoli di studio di accesso ai profili professionali categoria D1 e D3</i>
DELIB. G.C.	11	14/01/2014	Approvazione Codice di Comportamento Integrativo del personale dipendente del Comune di Galatina	<i>Attuazione disposizioni normative</i>
DELIB. G.C.	112	26/03/2014	Approvazione ed adozione delle modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Proposta di adeguamento del regolamento sull'ordinamento organizzativo del Corpo di Polizia Municipale	<i>Riorganizzazione dei servizi relativi alla Direzione VI, per effetto dell'adozione della Delibera di G.C. n.313 del 26.9.2013</i>
DELIB. C.C.	5	03/04/2014	Approvazione regolamento comunale dei rifiuti per il compostaggio domestico	<i>Adeguamento ai mutamenti normativi</i>
DELIB. C.C.	12	07/05/2014	Modifiche al regolamento sull'Ordinamento organizzativo del Corpo di Polizia Municipale	<i>Modifiche conseguenti all'approvazione dei seguenti atti riorganizzativi dell'Ente: Deliberazione C.S. n. 49/2012; Deliberazione di G.C. n. 313/2013; Deliberazione di G.C. 112/2014</i>

DELIB. G.C.	64	13/05/2014	Modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	<i>Ottimizzare la produttività del lavoro secondo i principi di professionalità e responsabilità</i>
DELIB. G.C.	08	01/09/2014	Modifica regolamento per la determinazione delle modalità di accesso all'impiego, dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli	<i>Adeguamento alla legislazione nazionale in materia di riserva di posti del personale dipendente.</i>
DELIB. C.C.	19	29/09/2014	Approvazione regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)	<i>Definizione regolamentare della disciplina applicativa dell'imposta, nelle componenti IMU, TASI, TARI)</i>
DELIB. C.C.	32	25/11/2014	Approvazione regolamento di assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani	<i>Regolamento di attuazione della disciplina normativa</i>
DELIB. G.C.	37	11/12/2014	Regolamento organizzativo disciplinante le modalità di acquisto, l'utilizzo e la gestione dei veicoli comunali. Approvazione	<i>Definizione della disciplina regolamentare in materia</i>
DELIB. C.C.	34	23/12/2014	Individuazione importi minimi TOSAP temporanea-permanente- Integrazione art.9 del Regolamento	<i>Nell'ambito dell'autonomia regolamentare degli Enti Locali sulla scelta relativa ai versamenti e rimborsi prevista dall'art. 25 della legge 27.12.2002, n. 289; (nota 6371/2007 del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia)</i>
DELIB. C.C.	35	23/12/2014	Individuazione importi minimi imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni-Integrazione art.31 del regolamento	<i>Nell'ambito dell'autonomia regolamentare degli Enti Locali sulla scelta relativa a versamenti e rimborsi prevista dall'art. 25 della L. 27.12.2002, n. 289; (nota 6371/2007 del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia)</i>
DELIB. C.C.	36	23/12/2014	Modifica al Regolamento sul sistema dei controlli interni	<i>In applicazione dell'art. 147 bis del T.U. 267/2000, come modificato dalla L. n. 213/2014 (Rif. al soggetto deputato al controllo di regolarità contabile)</i>
DELIB. C.C.	6	31/03/2015	Approvazione variazioni al regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) -tributo TARI	<i>In ossequio all'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) di Istituzione imposta Unica Comunale (IUC)</i>
DELIB. G.C.	160	15/05/2015	Approvazione regolamento per la disciplina delle trasferte e dei rimborsi delle spese sostenute dal personale dipendente.	<i>Disciplina regolamentare interna, in conformità alla normativa di settore</i>
DELIB. G.C.	64	15/05/2015	Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente. Approvazione	<i>Adeguamento ai mutamenti normativi</i>
DELIB. C.C.	14	12/06/2015	Regolamento di disciplina delle missioni e delle spese sostenute dagli amministratori comunali	<i>Regolamento di disciplina, in conformità alle norme di legge</i>
DELIB. G.C.	44	07/07/2015	Approvazione regolamento per la disciplina e l'applicazione dell'intervento sostitutivo in caso di nomine in contrasto con le previsioni del d.lgs. n. 39/2013	<i>Adeguamento alle previsioni normative</i>
DELIB. C.C.	28	08/10/2015	Approvazione modifica Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi	<i>Adeguamento della disciplina per l'affidamento della gestione e l'uso delle strutture sportive comunali</i>

DELIB. C.C.	8	26/01/2016	Regolamento sul procedimento amministrativo	<i>Adeguamento ai mutamenti normativi</i>
DELIB. C.C.	9	26/01/2016	Approvazione regolamento comunale per l'installazione di manufatti tipo <i>dehors</i> su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici servizi di somministrazione	<i>Disciplina regolamentare</i>
DELIB. C.C.	15	28/04/2016	Regolamento per la concessione del patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo/stemma del Comune di Galatina	<i>Adeguamento organizzativo ed amministrativo-procedimentale</i>
DELIB. C.C.	18	28/04/2016	Approvazione variazioni al regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) - Tributo TARI	<i>Adeguamento applicativo per effetto di sentenza tributaria</i>
DELIB. C.C.	25	17/05/2016	Approvazione del regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido comunale 'Gianni Rodari' - abrogazione deliberazione del consiglio comunale n.296 del 29/03/2016	<i>Adeguamento alla legislazione nazionale</i>
DELIB. C.C.	29	30/05/2016	Regolamento comunale per l'installazione di manufatti tipo <i>dehors</i> su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici servizi di somministrazione – Modifiche ed Integrazioni	<i>Recepimento delle osservazioni degli operatori commerciali, previo parere espresso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Lecce</i>

## 2. Attività tributaria.

Nel corso del mandato particolare impegno è stato profuso al fine di dare nuovo e forte impulso alle attività di accertamento dell'evasione tributaria. La particolare congiuntura economica e la crisi che ha colpito famiglie ed aziende nel periodo di riferimento ha fatto registrare un progressivo decremento delle entrate tributarie, che ha imposto all'ente adeguate misure di recupero. A tal fine, allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni relative alle posizioni tributarie dei contribuenti, preliminari alle successive attività di accertamento, si è provveduto alle operazioni tecnico-informatiche di bonifica e aggiornamento delle banche dati comunali, ed all'implementazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) comunale, fase questa preordinata, a valle, alla elaborazione di un database delle aree fabbricabili funzionale agli accertamenti ICI/IMU.

All'esito di tali attività, si è proceduto alla verifica ed accertamento delle morosità relative ai tributi ICI ed IMU per le varie annualità, che ha consentito l'emersione di una significativa evasione, per la quale sono in corso le procedure di recupero. In particolare, nell'anno 2015 sono stati emessi avvisi di accertamento per circa € 430.000,00 e nel 2016 per oltre € 1.000.000.

È stato dato, inoltre, impulso anche all'attività di accertamento di evasione totale della tariffa rifiuti, consentendo, al termine di ciascun esercizio, di registrare l'emissione di avvisi di accertamento per un importo medio pari ad € 250.000,00 circa. L'effettività dell'entrata è in ogni caso significativamente compromessa, come sopra detto, dalla bassa capacità di riscossione del concessionario Equitalia.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.1.1. IMU:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 %	10,60 %	10,60 %	10,60 %	10,60 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	10,60 %	10,60 %	10,60 %	10,60 %	10,60 %

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TARIFFA	TARES	TARI	TARI	==
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	==
Costo del servizio procapite	175,32	180,47	179,45	179,41	

## 3. Attività amministrativa

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. **4 del 28 febbraio 2013** modificata con delibera del C.C. n. 36/2014 è stato approvato il "Regolamento sul sistema dei controlli interni".

A seguito della predetta approvazione sono stati approntati i report semestrali in esso previsti e coinvolta la struttura dirigenziale.

In particolare si evidenzia che Il controllo di regolarità amministrativa è stato svolto nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi secondo principi di revisione aziendale dal Segretario Generale il quale in sede di estrazione attraverso procedure informatiche e con tecnica di campionamento informatico ha effettuato le verifiche sul 5 % degli atti adottati da ciascuna Direzione.

L'attività di estrazione è stata effettuata dal personale del servizio Controllo di Gestione e Processi Informatici e con procedure informatiche automatizzate.

Gli atti sono stati reportati semestralmente, con successiva trasmissione al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale, ai dirigenti, all'organo di Revisione ed al Nucleo di valutazione.

Per ogni atto verificato è stata redatta una scheda riepilogativa del controllo effettuato nella quale sono indicati: gli elementi identificativi del documento, il controllo espletato e le relative risultanze.

Al termine delle verifiche è stato redatto un report indicante:

- a) Il numero per struttura organizzativa di massima dimensione dell'ente e per tipologia degli atti esaminati ;
- b) Gli eventuali rilievi formulati per ciascuno degli aspetti verificati;
- c) Le eventuali osservazioni che è stato ritenuto opportuno portare all'attenzione dei destinatari dell'attività di controllo.

L'attivazione del sistema di **controllo di gestione** implica, il coinvolgimento di tutte le aree funzionali sotto il coordinamento del Segretario Generale. Ciò evidenzia la complessità insita in tale percorso. Inoltre, l'attività di verifica dei risultati finalizzata al supporto delle scelte politiche e tecniche (controllo) risulta imprescindibile da una preventiva ed oculata attività di definizione degli obiettivi.

La correlazione fra la programmazione di obiettivi ed attività e la misurazione ed il controllo sui risultati ha necessitato un approccio innovativo ai controlli: non solo considerati nel tradizionale approccio burocratico (controlli formali) e non più pensati unicamente nella loro accezione "punitiva", ma riscoperti come strumenti rivolti alla conoscenza e, di conseguenza, al supporto delle decisioni e, in ultima analisi, orientati al miglioramento dell'azione pubblica.

Nel Regolamento sui controlli interni del Comune di Galatina si precisa che (art.10) “Il controllo di gestione è il processo circolare della programmazione e controllo riguardante la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare.”. Lo stesso Regolamento precisa le fasi attraverso le quali si realizza il ciclo del controllo di gestione.

Esse sono:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati all’organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell’amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La fase programmatica di definizione degli obiettivi da sottoporre successivamente al controllo, si è concretizzata, dal punto di vista documentale, nella stesura del PEG/PDO/PDP, unificati ed integrati.

Con detti documenti sono stati definiti gli obiettivi attribuiti alle singole aree funzionali, con distinta individuazione di quelli strategici, di miglioramento, di mantenimento e operativi.

Per ogni obiettivo assegnato, sono stati individuati:

- i tempi di realizzo (il cui rispetto rappresenta un parametro di controllo);
- gli indicatori di risultato (anch’essi elementi di controllo);
- le risorse agli stessi correlate.

**3.1.1. Controllo di gestione:** (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori: **personale; lavori pubblici, gestione del territorio, istruzione pubblica, ciclo dei rifiuti, sociale, turismo**)

#### **Personale**

In attuazione di uno specifico obiettivo strategico definito nelle linee programmatiche approvate dall’Amministrazione e di quanto stabilito con atto di G.C. n. 126/2012 – con deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 27/09/2013, si è provveduto alla approvazione definitiva della nuova dotazione organica dell’ente, rideterminata, in coerenza con le esigenze organizzative dell’ente e nel rispetto degli obiettivi di *spending review* stabiliti dalla legge, all’esito di approfondita istruttoria che ha visto coinvolte tutte le Direzioni dell’Ente (con soppressione di n. 42 posti di varie categorie e profili).

Successivamente all’approvazione della nuova dotazione organica dell’Ente – previa verifica degli effettivi fabbisogni e nei limiti delle cogenti disposizioni legislative in materia di *turn-over* e di contenimento della spesa di personale, con successive deliberazioni di G.C. si è provveduto, nel corso del mandato alla approvazione della “*Programmazione del fabbisogno di personale*”, per i trienni 2013/2015 e 2015/2017.

Le limitazioni al *turn-over*, i vincoli assunzionali nel tempo vigenti (e di anno in anno diversi, per effetto del frenetico susseguirsi di disposizioni normative limitative di portata differente), il sostanziale stallo alle nuove assunzioni ed alla mobilità imposto, per quasi un biennio, per effetto delle procedure nazionali di riassorbimento del personale soprannumerario degli enti di Area Vasta, e più in generale, gli obblighi di contenimento della spesa pubblica, hanno di fatto compresso significativamente la possibilità per l’ente di garantire la sostituzione del personale progressivamente cessato. Tutto ciò ha comportato, pertanto, una riorganizzazione degli uffici ed una diversa distribuzione e riallocazione dei compiti tra il personale in servizio.

#### **Lavori pubblici**

Di seguito si riportano gli interventi realizzati nel corso del mandato amministrativo:



- **Ristrutturazione immobile comunale da destinare a servizi per il sostegno delle famiglie - via Montegrappa** - Importo Progetto: € 490.000,00 - Finanziamento: Fondi Regionali:

Il progetto è stato avviato con l'amministrazione precedente ed è stato completato nel 2012 con i lavori eseguiti tra il 2012 e il 2013 (febbraio 2013) ed è stato inaugurato dall'Amm.ne Montagna. L'intervento ha previsto la ristrutturazione del piano terra dell'immobile di via Montegrappa compreso anche gli arredi.

- **Nuove pavimentazioni stradali e potenziamento pubblica illuminazione 2012** - Progetto di pavimentazione stradale e pubblica illuminazione - Importo progetto: € 300.000,00 - Finanziamento: Bilancio comunale.

Alcune strade interessate agli interventi: via Gallipoli, via Soletto, via Molise, via Isola d'Elba, via Arno, viale Santa Caterina Novella.

- **Efficientamento energetico scuola media Giovanni Pascoli** - Importo progetto: € 480.000,00 - Finanziamento: Fondi Regionali Puglia PO FESR 2007-2013.

Il progetto approvato dall'Amministrazione ha visto la realizzazione di lavori strutturali e impiantistici nel corso degli anni 2012-2013 come di seguito riportati: inserimento di doppi infissi; sostituzione infissi costituenti le vie di esodo; realizzazione al piano primo di controsoffitti in cartongesso; realizzazione di tetto rovescio al piano primo; coibentazione pareti esterne. Impianto fotovoltaico- Impianto termico- Impianto solare/termico.

- **Nuova Tangenziale SUD-OVEST. I Lotto (I e II Stralcio) – Anni 2011-2016** - La nuova tangenziale serve anche come raccordo degli interventi del Piano Integrato delle riqualificazioni delle periferie. Il Comune di Galatina ha partecipato alla realizzazione della tangenziale sud-ovest, ormai anche zona di svago e di esercizio fisico per tanti galatinesi. Anche la pista ciclabile è un tassello importante nell'ottica della riqualificazione ecosostenibile della Città. La Giunta ha attuato la fase di completamento del I stralcio appaltato nel luglio 2011 e avviato l'esecuzione del II stralcio attualmente ancora non conclusa.

- **Manutenzione straordinaria strade urbane in Galatina e frazioni – 2012** - Importo del progetto: € 23.000,00 - Finanziamento: Fondi Comunali.

Il progetto prevede la manutenzione del tappeto bituminoso su tratti di via Soletto, S.C. Novella, Turati, Corso Re d'Italia.

- **Riqualificazione urbanizzazioni primaria e secondaria c.da Roncella** - Importo progetto: € 400.000,00 - Finanziamento: C.R. 400.000,00, da restituire. Lavori di manutenzione straordinaria elementare e media Noha. Sistemazione strade c.da Roncella.

- **Realizzazione palestra area F4 Pug e parcheggio zona 167 Nachi edilizia innovativa Sperimentale.** La Giunta del Sindaco Montagna ha curato la fase esecutiva dei lavori, iniziati prima del suo insediamento: Inizio lavori marzo 2012 – fine lavori agosto 2013. Importo progetto: € 1.180.000,00 euro - Finanziamento: PIRP Fondi P.O. FERS 2007/2013-ASSE VII -Linea Intervento 7.1.-Azione 7.1.2.

- **Adeguamento recapiti finali e completamento reti pluviali nella frazione di Noha – Realizzati nel 2012** Importo progetto: euro 1.999.500,00 - Finanziamento: Fondi Regionali.

Il progetto prevede la costruzione delle opere terminali con vasca di raccolta delle acque pluviali completa di camere per il filtraggio delle acque e la costruzione della rete fognaria bianca nella frazione di Noha interessando le vie Collepasso, Aradeo, ecc.

- **Centro Aperto Polivalente Noha (solo acquisti arredi anni 2012-2013).** Il Centro è stato realizzato dalla precedente amministrazione e l'Amministrazione uscente ne ha attuato le fasi di completamento provvedendo a dare esecuzione alle procedure di gara per l'acquisto degli arredi e della realizzazione di una cabina elettrica per adeguamento potenza necessaria al funzionamento dell'immobile.

- **Ampliamento rete fognatura pluviale abitato - Lavori di ampliamento della rete di fognatura pluviale abitato di Galatina – lavori iniziati nel 2013 e finiti nel 2014** - Importo progetto: € 700.000,00 - Finanziamento: Contributo Regionale

Il progetto ha previsto il potenziamento della rete pluviale in via Brindisi e Via Arezzo, mediante costruzione di rete di raccordo al collettore principale e il potenziamento delle caditoie. Inoltre, sono state pulite ed approfondite le vasche dei recapiti finali in località Bomba, Grottella ed in via C.A. Dalla Chiesa oltre alla sistemazione del tratto finale del collettore di via Gorizia.



- **Struttura polivalente nel comparto PUG C19 di Galatina - Opere minime di completamento degli spazi esterni - anno 2013** - Importo progetto: € 25.971,45 (lavori aggiuntivi) – Finanziamento: fondi comunali.

I lavori realizzati nel 2013 hanno riguardato la sistemazione esterna della Struttura ultimata nel luglio 2012, consistenti nella realizzazione di un marciapiede perimetrale l'edificio, spianamento superficiale e carrabilità del piazzale di accesso alla struttura da Viale Don Bosco mediante spandimento di scarto di frantumazione, recinzione con rete metallica dell'intera area, dotazione di un cancello e realizzazione di un tratto di muratura per l'alloggiamento dei contatori idrico ed elettrico.

- **Riqualificazione ed efficientamento Scuola Noha e aree adiacenti.** Importo progetto: € 400.000,00 - Finanziamento: Regione Puglia, su proposta progettuale del Comune di Galatina.

Sono stati effettuati lavori di riqualificazione della scuola di Noha e riqualificazione zone di pertinenza degli alloggi di edilizia popolare di via Lucrezio. È stato creato un orto didattico a servizio dei ragazzi della scuola.

- **Realizzazioni loculi (Anno 2013)** - Importo progetto: € 100.000,00 - Finanziamento: fondi comunali

- **Lavori di sistemazione stradali urgenti (anno 2013)** - Importo di progetto: € 11.850,00 - Finanziamento: Fondi Comunali.

Il progetto prevedeva la manutenzione del tappeto bituminoso su tratti di via Diaz, Gallipoli, San Paolo e un intervento di manutenzione marciapiede in piazza Alighieri.

- **Intervento urgente di consolidamento banchina stradale e ponte su canale "Asso" (anno 2013)** - Importo progetto € 10.000,00 - Finanziamento: Fondi Comunali

Il progetto prevede la manutenzione del tappeto bituminoso su tratti di via Sogliano, Genova, Boito, Varese, Corigliano, Largo Milano.

- **Riqualificazione Piazzetta Fedele e nuovo Parco Giochi. (Anno 2013)** - A seguito di sottoscrizione di apposita convenzione con privato, a fronte della possibilità di installare, su area di proprietà comunale impianti fotovoltaici, lo stesso si è accollata la realizzazione dell'intervento di riqualificazione su Piazzetta Fedele ha ridato nuova vita ad uno spazio pubblico vitale per il Rione Italia. Il piccolo anfiteatro e la risistemazione del parco giochi hanno completato l'opera.

- **Asilo Nido viale Don Bosco. fine lavori 2013.** Realizzazione nuovo Asilo Nido - Importo Progetto: € 1.000.000,00 - Finanziamento: PIRP da Regione Puglia per € 725.000,00 e cofinanziata dal Comune per € 225.000,00.

L'Amministrazione si è insediata durante l'esecuzione dei lavori e ha quindi provveduto alla fase di completamento dei lavori principali nel corso del 2013.

- **Riqualificazione e valorizzazione del Museo Comunale C. Cavoti – progetto approvato nel 2013 con inizio lavori 2014 – fine lavori 2015** - Importo progetto: € 500.000,00 - Finanziamento: fondi FESR 2007-2013 (POIN)

Lavori sostituzioni infissi esterni, realizzazione impianto domotico, fornitura arredo e attrezzatura informatica. Restauro delle opere antiche.

- **Realizzazioni loculi (anno 2014):** I e II lotto da € 100.000,00.

- **Adeguamento e Miglioramento rete fognatura bianca Rione Italia (anni 2014-2015)** - Importo progetto: € 700.000,00 - Finanziamento: Regione Puglia.

L'intervento ha consentito la risoluzione dell'annoso problema degli allagamenti nel Rione Italia.

- **Lavori di sistemazione stradali urgenti** - Importo progetto € 21.483,00 - Finanziamento: Fondi Comunali.

Il progetto prevedeva la manutenzione del tappeto bituminoso su tratti di via Sogliano, Genova, Boito, Varese, Corigliano, Largo Milano.

- **Opere interne di completamento Asilo Nido viale Don Bosco.** L'Asl a fonte della richiesta di agibilità dei locali dal punto di vista igienico-sanitario, ha prescritto alcune modifiche interne nonché adeguamenti impianti soprattutto nella zona cucina e refezione. Pertanto l'amministrazione Montagna ha stanziato ulteriori fondi per € 50.000,00 per l'esecuzione delle opere necessarie.

- **Sistemazione parcheggio C.so Luce (Tra via Gallipoli e via Nachi) e sistemazione viaria** - Importo progetto: € 270.000,00 - Finanziamento: POC Puglia – Asse VII Linea Intervento 71 – Lavori ultimati nel 2016
- **Lavori di manutenzione straordinaria strade e impianti di pubblica illuminazione** - Importo progetto € 292.800,00 - Finanziamento: fondi comunali - Cassa DD.PP.

I lavori sono stati conclusi e hanno riguardato la fresatura e rifacimento dei manti bituminosi di tratti delle vie Gallipoli, Lecce, Soletto, Via Isola d'Elba, Arno, Modena e Molise. Inoltre l'intervento ha riguardato il completamento della Pubblica Illuminazione di viale degli Studenti, via Alessandria, via Livorno, via Alghero, ingresso al Guidano, ingresso a Collemeto, oltre alla sostituzione di sostegni deteriorati in varie strade.

- **Sistemazione e riqualificazione marciapiedi ed arredi in Corso Principe di Piemonte - area esterna ex Convitto Colonna via Giuseppina del Ponte.** Importo progetto: € 230.000,00 - Finanziamento: PO FESR 2007-2013: facente parte dei Piani Integrati Rigenerazione Urbana – totalmente finanziato con fondi comunali – Mutuo Cassa DD.PP.

I lavori sono stati conclusi nel 2016 e hanno riguardato: a) la riqualificazione dei marciapiedi in via P.ssa Iolanda e corso P.pe di Piemonte prevedendo la sostituzione della pavimentazione e dotazione di griglie alle buche degli alberi; b) la costruzione di una nuova area verde nell'area esterna all'ex Convitto Colonna posta in angolo fra piazza Alighieri e via Cafaro completa di nuova pavimentazione, prato inglese, alberature, impianto di Pubblica Illuminazione e impianto di irrigazione, nuovi arredi; c) la riqualificazione dei marciapiedi di corso Giuseppina del Ponte con sostituzione della pavimentazione con marmette in pietra calcarea ed eliminazione delle barriere architettoniche.

- **Sistemazione esterna canile-rifugio Contrada San Vito** - Importo progetto: € 15.000,00 - Finanziamento : fondi comunali.

Successivamente alla realizzazione del canile da parte del privato, l'Asl - ufficio Veterinario ha imposto al Comune l'esecuzione di alcune opere esterne per adeguare per il benessere dei cani, gli spazi secondo le norme di medicina veterinaria.

- **Ristrutturazione Cine Teatro Cavallino Bianco. I lotto funzionale.** Importo progetto I lotto funzionale: € 1.300.000,00 – Finanziamento: Regione Puglia € 800.000,00 - Comune di Galatina: € 500.000,00.

I lavori, iniziati nel 2014 sono stati completati nel 2015. L'inaugurazione del Teatro è avvenuta il 28 novembre 2015. I lavori hanno riguardato la sala che attualmente può ospitare 300 persone. Sono stati completamente rifatti il solaio, i servizi igienici, il pavimento, le sedute, tutti gli impianti.

È in corso la predisposizione dell'appalto per i lavori del II lotto funzionale per il completo utilizzo della torre scenica per € 825.000,00.

- **Realizzazione cappelle a muro n. 25** realizzati nel 2014 e completate nel 2015 - Importo progetto: € 83.000,00 - Fondi derivanti dall'acquisto delle cappelle con versamento anticipato del 50% da parte dai concessionari e saldo a fine lavori.

- **Adeguamento e messa a norma impianti Scuole I LOTTO 2014 approvazione progetto – inizio lavori giugno 2015 – fine lavori dicembre 2015** - Importo progetto: € 140.000,00 - Finanziamento con fondi comunali: € 90.000,00 con Mutuo CDP ed € 50.000,00 con Oneri di Urbanizzazione.

Manutenzione straordinaria nelle scuole di Galatina e frazioni.

- **Realizzazione nel 2015 di 104 loculi** - Importo progetto: € 56.000,00 – Finanziamento: Fondi Comunali
- **Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle scuole – 2015** - Importo progetto: € 242.590,00 - Finanziamento con fondi comunali anno 2015 –

Messa a norma impianti elettrici scuole - I°Polo–Scuola elementare P.zza Fortunato Cesari lavori: realizzazione bagni, impermeabilizzazione, sostituzione infissi - Lavori di manutenzione straordinaria elementare Collemeto - Lavori scuola II° Polo via Corigliano – fornitura nuovi infissi esterni.

- **Riqualificazione Corso Porta Luce – Inizio lavori febbraio 2015 e completati nel luglio 2016** - Rifacimento e riqualificazione Corso Porta Luce, sostituzione illuminazione pubblica con pali artistici, realizzazione pista ciclabile, rifacimento tappetino stradale. Importo progetto: € 250.000,00 - Finanziamento: PO FESR 2007-2013: Piani Integrati Rigenerazione Urbana.

- **Progetto di messa in sicurezza e rifacimento via Bianchini. OO.PP. 2015** - Primo di tre interventi previsti ognuno di € 250.000,00 - Importo progetto: € 250.000,00 - Finanziamento: Regione Puglia (49%) e Comune di Galatina (51%).

Sono stati eseguiti lavori di rifacimento del manto stradale ed è stato regolato il traffico con la costruzione del rondò. Sono stati rifatti i marciapiedi che ospitano anche un tratto di pista ciclabile.

- **Manutenzione straordinaria segnaletica verticale e orizzontale Galatina e frazioni – 2015** - Importo del progetto: € 41.520,00 - Finanziamento: Fondi Comunali
- **Nuova casa del Turista. Lavori di restauro conservativo piano terra Palazzo Orsini. Inizio lavori 2015 – fine lavori 2016** - La Giunta del Sindaco Montagna ha attuato un progetto già approvato dalla precedente amministrazione ottenendo apposito finanziamento dalla Regione Puglia. Effettuati lavori di ristrutturazione dei locali al piano terra da adibire a centro di informazione ed accoglienza turistica. Importo complessivo dell'intervento: € 230.000,00 - Finanziamento: € 200.000,00 euro Regione Puglia e € 30.000,00 con fondi comunali.

- **Ex Convento Santa Chiara.** Progetto di riqualificazione Ex Convento Santa Chiara - Importo progetto: € 1.000.000,00 - Finanziamento: PO FESR 2007-2013: Piani Integrati Rigenerazione Urbana.

Ripristino di tutta la parte retrostante dell'Ex Convento Santa Chiara per un nuovo riutilizzo del bene di grande importanza storica ed architettonica. A seguito di parere della Sovrintendenza Belle Arti di Lecce si è dovuto procedere ad adeguare gli elaborati progettuali e il progetto è stato approvato nel 2015 ed appaltato nel 2016.

- **Riqualificazione basolato Centro Storico.** Importo progetto: € 594.700,00 - Finanziamento: PO FESR 2007-2013: Piani Integrati Rigenerazione Urbana.

I lavori riguardano numerose strade dell'esteso centro storico di Galatina. Il basolato viene ripristinato in luogo del manto stradale attualmente in stato di degrado. Progetto approvato nel 2015 e i lavori sono iniziati nel 2016, dopo l'acquisizione del parere favorevole da parte della Sovrintendenza alle Belle Arti e attualmente ancora in corso.

- **Riqualificazione del campo di calcetto di Collemeto (€ 13.000)** - La perseveranza nel cercare soluzioni e sostenere le richieste dei cittadini ha portato alla riqualificazione del campetto di calcio di Collemeto, uno spazio molto utilizzato da tutti liberamente. Inaugurazione effettuata il 16 agosto 2016.

- **Realizzazione 104 loculi - anno 2016** - Importo progetto: € 56.000,00 – Finanziamento: Fondi comunali

- **Opere esterne di completamento Asilo Nido viale Don Bosco.** L'amministrazione Montagna nell'ambito dei fondi PAC ha richiesto e ottenuto un finanziamento di € 49.000,00 per sistemazione aree esterne e realizzazione parco giochi per i bimbi.

- **Ristrutturazione Cine Teatro Cavallino Bianco. Il lotto funzionale.** Importo progetto Il lotto funzionale: € 825.000,00. Finanziamento: Regione Puglia € 825.000,00. L'Amministrazione Montagna ha ottenuto il finanziamento per realizzare il secondo lotto d'intervento e completare la ristrutturazione del cinema-teatro. È stato pertanto inserito l'intervento nel Piano annuale OO.PP. 2016 ed approvato lo studio di fattibilità. I lavori riguardano la Torre scenica ed il Foyer.

- **Ristrutturazione edificio ex Tribunale da trasformare a nuova sede uffici comunali.** - Importo: € 269.650,00 - Finanziamento: fondi derivanti da devoluzione di mutui.

C'è stato un grande lavoro di squadra per individuare le somme necessarie attraverso la devoluzione dei mutui, inserendo l'opera nell'Elenco Annuale LL.PP. 2016, per rendere possibile l'adeguamento degli ambienti dell'ex Tribunale al fine di ospitare molti uffici comunali in un'unica struttura. Sono stati fatti tutti i passi necessari per trasferire gli uffici LL.PP., Urbanistica, Vigili Urbani, SUAP e Ufficio Anagrafe all'ex tribunale con un risparmio sulla spesa pubblica e un miglioramento del servizio per tutti i cittadini. L'Amministrazione Montagna ha approvato lo studio di fattibilità ed inserito l'intervento nell'Elenco dei Lavori Pubblici 2016.

- **Manutenzione straordinaria impianti tecnologici per implementazione e adeguamento laboratorio urbano PART nell'edificio comunale Zeffirino Rizzelli.** In corso d'opera. Finanziamento: Regione Puglia. Importi lavori e forniture: € 150.000,00.

Nuovi lavori per miglioramento funzionale e strutturale e nuove postazioni di lavoro per i giovani a servizio del Laboratorio Urbano PART sito presso il Palazzo della Cultura.

- **Centro Aperto Polivalente Noha cabina elettrica (anno 2016).** Importo € 24.000,00 - Realizzazione di una cabina elettrica della potenza di 50 KW per adeguamento potenza necessaria al funzionamento dell'immobile.

#### Altri procedimenti di valenza strategica:

- **Lavori di adeguamento locali per nuova sede protezione civile- COC -** (lavori di adeguamento nei locali dell'immobile di via Montegrappa realizzati nel 2013 con inaugurazione nel mese di settembre 2013)
- **Rinegoziazione PIRU:** l'Amministrazione Montagna ha ritenuto di effettuare alcune modifiche relative ai contenuti strategici di sviluppo territoriale nell'ambito del procedimento di attuazione del PIRU approvato dalla precedente Amministrazione. Pertanto le Direzioni LL.PP. e Territorio e Ambiente hanno provveduto a rinegoziare con Regione Puglia. Provvedendo alla sottoscrizione del disciplinare presso Regione Puglia nel mese di novembre. La conclusione dell'iter di rinegoziazione ha garantito all'amministrazione la possibilità di eseguire le opere in esso contenute e realizzate nel corso degli anni 2014, 2015,2016.
- **Completamento lavori canile-rifugio municipale e trasferimento proprietà.** A seguito di sottoscrizione di apposita convenzione con privato, a fronte della possibilità di installare, su area di proprietà comunale impianti fotovoltaici, lo stesso si è accollata la realizzazione del nuovo canile in località Contrada San Vito. Successivamente alla realizzazione dei lavori, la società Orione (che aveva sottoscritto la convenzione con il Comune) ha garantito un finanziamento di ulteriori € 15.000,00, che ha consentito al Comune la realizzazione, a totale cura e spese del privato, degli ulteriori interventi necessari per l'apertura della struttura.
- **Federalismo Fiscale demaniale:** E' stato avviato e concluso il procedimento relativo al trasferimento a titolo gratuito delle aree demaniali, con conseguente approvazione della deliberazione da parte del C.C. nell'ultimo trimestre 2013 (è stato rispettato il termine ultimo previsto per il citato trasferimento, cioè il 30.11.2013).
- **Appalto servizio gestione parcheggi a pagamento – anni 2015-2016:**Con deliberazione n. 27 del 8.10.2015 il Consiglio Comunale ha avviato il procedimento per l'indizione della procedura di gara ad evidenza pubblica . In data 10.12.2015 con determinazione del dirigente della direzione LL.PP. sono stati approvati gli atti tecnici e con determinazione n. 1870 del 10.12.2015 è stata avviata la gara che è stata definitivamente aggiudicata con dichiarazione di efficacia con atto n. 767 del 31.5.2016. Il servizio è stato consegnato a luglio 2016

#### Gestione del Territorio

Nell'ambito dell'Urbanistica, sono state poste in essere le seguenti azioni:

- **Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto C/13 –** Si è provveduto all'adozione del Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto C/13 (con deliberazione C.C. n. 29 del 25/11/2014). Il P.U.E. in parola è stato poi approvato definitivamente, con atto del C.S. n. 13 del 13/01/2017.
- **Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015 -** In data 09.10.2008 si è costituito il raggruppamento Area Vasta Lecce di cui Galatina è entrata a far parte, per l'elaborazione, implementazione ed avvio operativo del piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015. Gli enti del raggruppamento, hanno portato a compimento le fasi previste dalle Linee Guida regionali per la pianificazione strategica, pubblicate sul BURP n. 104 del 20/07/2007 nel rispetto dei modi e dei tempi. Le aree vaste sono chiamate nell'ambito della Programmazione Unitaria POR Puglia 2007-2013 a partecipare ai processi di concertazione e a promuovere collaborazioni di natura programmatica e pianificatoria con le strutture di programmazione regionali e/o altri enti, istituzioni a livello locale e nazionale per la definizione ed attuazione di strumenti programmatici o di pianificazione quali quelli, a titolo di esempio, di seguito specificati:
  - POIN TURISMO e POIN ENERGIA ;
  - PIP – “Piano Integrato Plurifondo”
  - SAC – Sistemi Ambientali e Culturali;
  - STT – “Sistema Turistico Territoriale Programma di Sviluppo Sistema Turistico del Salento; .

Durante il mandato amministrativo, chiusasi la fase di elaborazione del piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015, si è avviata quella di implementazione del programma in attuazione alla D.G.R. n. 917 del 26.05.2009, nel rispetto delle procedure previste per la definizione del programma Stralcio di interventi di

Area Vasta ed in relazione alla dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013 per ciascuna area vasta. Tra i Progetti del programma stralcio si è data attuazione al Progetto SalentoGov – PO FESR 2007/2013 – Asse I – Linea 1.5 – Azione 1.5.2 “ Sviluppo del Sistema di E-Government Regionale nell’Area Vasta Lecce — Dispiegamento servizi a priorità 2 riguardante il Sistema Informativo Territoriale,relativamente a Toponomastica con elenco toponimi, strumenti urbanistici, catasto.

Il Progetto per l’attuazione del Piano Strategico di Area Vasta Lecce 2005 – 2015, è stato denominato “Un ponte verso lo sviluppo economico sociale culturale” avviato mediante sottoscrizione Convenzione ex art. 30 D.L.gs. n. 267/2000 (TUEL) tra il Comune di Lecce e i comuni del raggruppamento di Area Vasta Lecce “ e si è chiuso in data 09.03.2016 e ha riguardato essenzialmente il Recupero e digitalizzazione degli Strumenti Urbanistici dell’Ente. Le attività espletate sono state in particolare:

- a) Caricamento e configurazione dell’ambiente WebGis;
- b) Verifica della corretta digitalizzazione e caricamento dello strumento urbanistico comunale;
- c) La corretta sovrapposizione dei dati catastali (fogli e particelle) con lo strumento urbanistico comunale.

A seguito delle verifiche sono emerse alcune correzioni/modifiche da apportare al piano. Le modifiche hanno riguardato:

- a) la Correzione dello stile delle zone del PUG, rispettando la legenda della tavola 4.1 del Piano;
- b) inserimento delle perimetrazioni della pericolosità idraulica e rischio idraulico (PAI);
- c) Correzione delle zone del PUG.

- **PROGETTO CIVITAS.** L’Amministrazione Montagna ha aderito, con delibera di Giunta Comunale n. 115/2014 alla rete italiana di Civitas, per la quale la comunità europea aveva disposto la concessione di appositi finanziamenti per il trasporto urbano pulito con introduzione di nuove politiche innovative nel settore.

Il Comune di Galatina con l’intento di aderire, al fine di promuovere una mobilità urbana sostenibile con un progetto per la gestione degli accessi per il centro storico della città, ha disposto, anche a fronte dell’urgenza di inviare la documentazione, di procedere affidando apposito incarico professionale per la predisposizione degli atti preliminari progettuali da presentare per l’ottenimento definitivo del finanziamento. Il procedimento di gara relativo all’incarico si è concluso e sono state completate dal professionista incaricato le attività preliminari al progetto con invio di apposita nota con l’idea di progetto.

- **Accertamento aree edificabili** - In data 14/07/2016 è stato dato avvio al procedimento di accertamento in oggetto, finalizzato alla implementazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) comunale, fase questa conclusasi in data 19/09/2016 e preordinata, a valle, alla elaborazione di un database delle aree fabbricabili funzionale agli accertamenti ICI/IMU.

- **Attività propedeutiche per definizione Area Mercatale**

Fase 1 – Il Comune di Galatina a seguito di presentazione di apposita richiesta, ha ottenuto dalla Regione Puglia un finanziamento nell’ambito dell’assegnazione di incentivi per l’espletamento di un concorso di idee o di progettazione in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1056/2012. Il Comune di Galatina ha ottenuto il finanziamento per il concorso di idee per il progetto riguardante l’Area Mercatale – urbanizzazione comparto 2 per un importo complessivo di € 50.000,00

Per avviare il concorso di idee e quindi la fase progettuale, l’Autorità di bacino della Puglia, nel dicembre 2014, aveva richiesto al Comune uno studio di compatibilità idrologica e idraulica della zona, ai fini della eventuale revisione delle previsioni del Piano di Bacino Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) vigente nell’area interessata. Pertanto è stata espletata apposita procedura di gara per individuare un professionista specializzato ad eseguire lo studio di Compatibilità idrologica ed idraulica e verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)con redazione del Rapporto preliminare ambientale. L’incarico completato con la presentazione del richiamato rapporto ambientale.

Fase 2 - In data 13/07/2016 il competente Servizio ha trasmesso lo studio richiesto, ma sono ancora in corso ulteriori approfondimenti dello studio e rilievi relativi ad aree adiacenti, su richiesta dell’AdBP.

- **Insedimento Area Commerciale Integrata il Contrada Cascioni. Società proponente Pantacom Srl.** – Sono state avviate e sono tuttora in corso le procedure autorizzative (commerciali e urbanistiche) finalizzate alla approvazione ed all’insediamento dell’Area Commerciale Integrata in Contrada Cascioni.

Nell’ambito del Servizio EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – POLO CATASTALE



Le principali linee di attività del Servizio possono riassumersi nel seguente elenco (non esaustivo):

- 1) gestione pratiche edilizie, impianti per telefonia mobile, impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- 2) vigilanza e controllo dell'attività edilizia sul territorio;
- 3) attività a tutela della pubblica incolumità;
- 4) gestione polo catastale;
- 5) gestione richieste di accesso agli atti amministrativi;
- 6) gestione richieste di certificati di destinazione urbanistica (fino al 31.12.2014);
- 7) procedimenti autorizzativi per installazione impianti pubblicitari;
- 8) procedimenti autorizzativi per realizzazione di allacci e potenziamento di servizi a rete (energia elettrica, linee telefoniche, forniture idriche e fognarie);
- 9) pareri per occupazioni di suolo pubblico ed assegnazione numeri civici (fino al 31.12.2014).

Si riportano di seguito alcuni dati relativi al periodo **Giugno 2012 - Luglio 2016**:

- numero Permessi di Costruire: 661
- numero Permessi di Costruire in sanatoria (condoni edilizi): 67
- numero Segnalazioni Certificate di Inizio Attività: 1.091
- numero pratiche attività edilizia libera: 620
- numero Certificati/Attestazioni di Agibilità: 320
- numero illeciti edilizi trattati: 124
- numero provvedimenti pubblica incolumità: 69
- numero tipi mappali/frazionamenti: 130
- numero Certificati di Destinazione Urbanistica (fino al 31.12.2014): 518
- numero di autorizzazioni allacci e potenziamento servizi a rete: 55
- numero di autorizzazioni impianti pubblicitari: 34
- numero pareri passi carrabili: 79
- numero assegnazioni numeri civici (fino al 31.12.2014): 164

Nell'ambito del Servizio AMBIENTE si segnalano le seguenti attività :

Sono state realizzate le seguenti attività ed iniziative:

**Settembre 2012 - Istituzione e nomina "Ispettore Ambientale"** per potenziare il servizio di vigilanza e controllo del territorio atto a prevenire e/o accertare tempestivamente eventuali situazioni di degrado ambientale e di pericolo per la salute pubblica;

**Anno scolastico 2012/2013 e 2014/2015 – Realizzazione Progetto di Educazione allo Sviluppo Sostenibile** – indirizzato a tutta la comunità locale con il coinvolgimento prioritario delle scuole elementari e medie del Comune di Galatina, per favorire una globale assunzione di responsabilità in campo ambientale e sensibilizzare principalmente l'attenzione generale sul tema dei rifiuti e sui vantaggi derivanti da una corretta raccolta differenziata;

**Dal 20 settembre al 1° ottobre 2013 – Organizzazione e realizzazione Incontri pubblici – per promuovere nella cittadinanza un processo di partecipazione attiva alla gestione sostenibile del territorio** e per illustrare dettagliatamente il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta avviato sul tutto il territorio comunale dal 1° ottobre 2013;

**Delibera Consiglio Comunale n.18 del 15 maggio 2013 – Approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Galatina nell'ambito dell'iniziativa "Il Patto dei Sindaci"** finalizzata al raggiungimento entro il 2020 degli obiettivi comunitari di riduzione dei gas responsabili dell'effetto serra, risparmio energetico e incremento nell'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica;

**17 ottobre 2013 – Conclusione procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto di ampliamento della cava di calcare della Ditta Minermix S.r.l.** sita nel comune di Galatina, iniziato il 24.06.2014 con l'indizione di apposita Conferenza di Servizi – Disposta con determinate prescrizioni,

l'esclusione del progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001;

**14 marzo 2014 – Realizzazione Convegno “Il Regolamento Edilizio Sostenibile”** in collaborazione con l'associazione culturale locale “Spazi Aperti” per fornire a tecnici e cittadini utili indicazioni in materia di interventi edilizi sostenibili e sui numerosi vantaggi derivanti dalla giusta applicazione delle relative norme;

**Luglio 2014 e giugno 2015 – Realizzazione Corso annuale sul compostaggio domestico** – in collaborazione con l'associazione locale “Città Nostra”, per illustrare agli utenti interessati le giuste tecniche di attuazione di detta pratica dai risvolti positivi sia in materia ambientale che economica;

**Settembre 2014/aprile 2015 – Adesione realizzazione “Progetto Pilota Radon”** promosso dall'ARPA Puglia in collaborazione con l'ASL e con la Provincia di Lecce – monitoraggio presenza del gas radon all'interno di 60 civili abitazioni del Comune di Galatina estratte a campione, per favorire una maggiore tutela della salute dei cittadini;

Dal 3 giugno 2014 al 2 giugno 2015 – Realizzazione Progetto del Servizio Civile Nazionale “Reminder 2012” relativo alla prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento delle acque, con n.2 volontari assegnati;

Dal 5 ottobre 2015 al 4 ottobre 2016 – Realizzazione Progetto del Servizio Civile Nazionale “Monitor 3014” relativo alla prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento dell'aria, con n.4 volontari assegnati;

Dal 3 novembre 2014 al 31 gennaio 2016 – Attuazione “Progetto Ambiente” cofinanziato dalla Provincia di Lecce, realizzato in collaborazione con Centro Salento Ambiente S.p.a., Nucleo Operativo Protezione Civile di Galatina, Pro Loco Galatina e Club Unesco Galatina, con lo svolgimento delle seguenti attività:

- formazione e sensibilizzazione dell'intera cittadinanza ad una corretta modalità di smaltimento dei rifiuti;
- sorveglianza permanente del territorio finalizzata alla prevenzione e/o accertamento di ogni possibile forma di inquinamento con particolare riferimento a quella causata dai rifiuti abusivamente abbandonati;
- mappatura dei siti inquinati;
- interventi di bonifica dei siti interessati;

**Febbraio 2014 – conclusione procedura gara d'appalto e affidamento “Servizio di raccolta, rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati su aree pubbliche”** di cui al progetto ammesso a finanziamento contributivo regionale, giusta partecipazione al Bando Regionale pubblicato sul BURP n.159 del 06.11.2012;

**6 giugno 2016 – Conclusione procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per il piano di lottizzazione convenzionato (P.U.E.) del comparto C13 del P.U.G. di Galatina** – Disposta con determinate prescrizioni, l'esclusione del piano dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli 9-15 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii;

**17 giugno 2016 – conclusione procedura gara d'appalto e affidamento incarico professionale per indagini urgenti geognostiche e ambientali e redazione del piano di caratterizzazione dell'area relativo al sito di proprietà comunale di Via Giada (ex vasca fogna bianca) già sequestrata dai NOE sin dal 28.01.2009 e appositamente dissequestrata in data 5 agosto 2015 per l'espletamento di tali operazioni;**

### **Istruzione pubblica**

Nel campo dell'istruzione sin dall'inizio del mandato (a partire dal 25 maggio 2012 e sino al 18 agosto 2016) si è effettuata la programmazione e la gestione dei servizi scolastici attraverso colloqui tenuti con le scuole di ogni ordine e grado esistenti sul territorio galatinese.

Si sono tenuti contatti con le Scuole dell'Infanzia Paritaria sottoscrivendo delle convenzioni e, nel contempo, si sono ripartite le somme relative ai fondi regionali per il Diritto allo Studio e a quelli comunali. Agli Istituti Scolastici di 1° e 2° grado esistenti sul territorio sono stati ripartiti i contributi regionali per progetti e sussidi scolastici.

Si è assicurato il Servizio di Refezione Scolastica agli utenti della Scuola dell'Infanzia Statale sottoscrittori di regolare istanza di adesione al Servizio, mediante gestione indiretta stipulando contratti con le Ditte appaltatrici.

Si è esteso lo stesso servizio anche agli alunni sottoscrittori di istanza di adesione al servizio frequentanti le Scuole Primarie a seguito dell'introduzione del Tempo Pieno o Prolungato. Le Ditte fornitrici dei pasti hanno reso nel corso degli anni un servizio efficiente.

Si è garantito, altresì, su richiesta dei vari Dirigenti Scolastici, il Servizio Trasporto degli alunni frequentanti le Scuole dell'obbligo mediante gli scuolabus comunali per visite guidate presso musei, cinema, mostre ecc.

Si è garantita con fondi comunali la gratuità dei libri di testo agli alunni residenti e frequentanti le Scuole Primarie di questo territorio attraverso la distribuzione di cedole librarie da utilizzare presso le librerie di fiducia.

Con Fondi Regionali assegnati a questo Comune si è garantita la fornitura gratuita parziale dei libri di testo agli studenti aventi diritto e frequentanti le Scuole Secondarie di 1° e 2° grado erogandoli in modo differenziato.

Si è provveduto a bandire ed assegnare annualmente il Premio di Laurea "Avv. Achille FEDELE fu Salvatore".

Si segnala, inoltre, il trasferimento del competente Asilo Nido Comunale da Via Pavia nella nuova sede di Viale Don Bosco.

### **Ciclo dei rifiuti**

La gestione degli RSU negli anni di mandato ha fatto rilevare un progressivo incremento della percentuale di raccolta differenziata, dovuto sia alle campagne di informazione che all'estensione, su tutto il territorio comunale, a partire dal 1/10/2013, del sistema di raccolta porta-a-porta con l'eliminazione dei cassonetti di raccolta dei rifiuti.

Ai fini del miglioramento del servizio, in particolare, si sono avviate le seguenti tipologie di raccolta:

- **Raccolta domiciliare "porta a porta" della frazione umida (servizio sperimentale nel Periodo 1.10.2013/marzo 2016 e poi a regime)** della frazione secca recuperabile e del secco residuo non recuperabile:
  - raccolta monomateriale di carta,
  - raccolta monomateriale della plastica
  - raccolta monomateriale del vetro ,
  - raccolta monomateriale di lattine (acciaio/alluminio)
  - raccolta dell'umido
  - raccolta del secco residuo
- **Raccolta dei RUP (pile, farmaci, imballaggi vuoti etich. T e/o F)** tramite contenitori stradali di prossimità posizionati nelle vicinanze di particolari esercizi commerciali (ferramenta, farmacia, rivendita tabacchi) e scuole;
- **Raccolta di "pannolini e pannoloni"** tramite contenitori di prossimità con accesso controllato;
- **Raccolta di rifiuti di imballaggio in cartone** presso utenze commerciali/grossi produttori tramite servizio navetta;
- **Raccolta gratuita a domicilio, su prenotazione tramite numero verde, di rifiuti ingombranti** (legno, metallo, mobilio ecc.), R.A.E.E. domestici e sfalci e potature (solo per quantità superiori a 110 lt.);
- **Raccolta gratuita a domicilio, su prenotazione tramite numero verde, di sfalci e potature** per quantità superiori a 110 lt.;
- **Raccolta monomateriale aggiuntiva su chiamata** dei rifiuti riciclabili (carta, plastica, vetro, lattine) per le attività commerciali del circuito enogastronomico.

### **Il modello attuale ed i relativi risultati**

In data 28.02.2016 è stato consegnato il servizio al nuovo gestore individuato a seguito di espletamento di procedura di gara. Il servizio è espletato su tutto il territorio del Comune di Galatina, nonché nelle frazioni di Collemeto, Noha e Santa Barbara, aeroporto e Zona Industriale nel rispetto del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Il passaggio al nuovo gestore, ha fatto registrare, dal punto di vista organizzativo e gestionale, anche sulla base delle migliorie offerte in sede di gara, un significativo miglioramento del servizio, che ha subito modifiche e si è caratterizzato per la differenziazione spinta di tutte le frazioni di rifiuti, con buoni risultati in termini di efficienza ed



efficacia, con maggior riscontri positivi da parte della cittadinanza, portando nel giugno/luglio 2016 la percentuale di differenziazione dei rifiuti al 65%.

Le metodologie di raccolta sono diversificate in funzione delle frazioni merceologiche dei rifiuti, della tipologia di utenza e delle aree di esecuzione del servizio come evidenzia la tabella esplicativa di seguito riportata.

Grazie all'impegno di tutti i galatinesi si è riusciti a passare dai cassonetti alla **raccolta differenziata porta a porta**.

In pochissimo tempo i rifiuti sono stati rimossi dalle nostre strade e si è passati alla rimozione totale di tutti i cassonetti da ogni strada su tutto il territorio comunale.

Di seguito è riportato il riepilogo della PRODUZIONE distinta per anno di riferimento:

	Anno 2011 Q.tà ton.	Anno 2012 Q.tà ton.	Anno 2013 Q.tà ton.	Anno 2014 Q.tà ton.	Anno 2015 Q.tà ton.	Anno 2016 fino al 31 luglio Q.tà ton.
cartoni	304,27	282,8	247,42	248,35	261,23	144,27
plastica/lattine (dal 01/06/2014 solo plastica)	382,27	378,81	423,76	584,74	498,34	271,52
vetro	496,64	482,24	527,28	675,68	672,16	402,16
Sfalci / potature	0	0	0	0	70,96	6,46
carta	331,62	287,01	444,26	741,07	660,02	349,67
Multi-pesante	338,99	315,16	244,64	0	0	0
Metallo (incluse le lattine)	32,43	24,04	24,06	44,12	75,44	35,12
Legno	65,76	58,02	68,74	71,28	89,36	16,76
RUP	3,53	2,28	3,17	5,34	4,08	1,9
Raee	90	90,71	77,98	80,68	87,2	42,96
indifferenziato	10766,2	10293,3	8559,6	2560,94	3027,06	3871,96
Umido/organico	2,76	0	864,08	4836,96	4568,9	454,76
spazzamento	220,82	237,34	301,24	286,08	276,78	265,2
Ingombranti	58,67	48,31	54,72	59,38	61,9	81,7
tessili						9,54
tot produz. Rifiuti	13093,96	12500,02	11840,95	10194,62	10353,43	5953,98
tot differenziata	2104,18	1969,38	2116,03	2510,64	2480,69	1362,06
tot indifferenziata	10989,78	10530,64	9724,92	7683,98	7872,74	4591,92
% differenziata	16,07%	15,76%	17,87%	24,63%	23,96%	22,88%

## Politiche Sociali

Uno degli obiettivi attuati dall'Amministrazione nel corso del mandato è stato quello di mettere in atto un insieme di servizi che hanno rappresentato per le famiglie e la rete comunitaria una alternativa al ricovero o accoglienza in strutture per anziani, disabili e minori in difficoltà, come appresso riepilogati, oltre ad interventi di solidarietà.

Denominazione	Destinatari	Descrizione servizio
assistenza abitativa	anziani	Sono stati assicurati interventi diretti a migliorare le condizioni dell'anziano, nell'ambito familiare e abitativo
soggiorno per anziani	anziani autosufficienti	Dal 2012 al 2015 è stata assicurata l'organizzazione di soggiorni climatici per cure termali, anche fuori regione, garantendo un periodo di tranquillità in luoghi diversi dalla dimora, evitando l'isolamento psicologico dell'anziano.
anziani in servizi di utilità sociale	anziani	Il servizio ha consentito agli anziani pensionati di dare volontariamente il proprio contributo alla società.
assistenza economica domiciliare per minori, anziani e disabili	minori, anziani e disabili	Il servizio è stato rivolto a famiglie disagiate con a carico minori o anziani; l'erogazione di un contributo economico ha consentito la permanenza in famiglia, in alternativa al ricovero.
fornitura pasti a domicilio	anziani e disabili	Sono stati erogati pasti caldi a domicilio, garantendo il mantenimento degli anziani e disabili nel proprio ambiente di vita.
assistenza sanitaria indigenti	cittadini indigenti	Il servizio è stato rivolto a singoli cittadini in condizioni di disagio socio economico, allo scopo di fronteggiare spese farmaceutiche prolungate, non coperte dal SSN o di viaggio e ospedalizzazione in altre regioni, opportunamente documentate.
servizio civico	persone prive di occupazione in stato di indigenza	Tale servizio ha riguardato persone prive di occupazione e di adeguati mezzi di sussistenza, abili al lavoro, che sono stati chiamati a svolgere attività occasionale in favore del Comune, sulla base di specifici progetti.
campus minori	minori	Tale servizio ha consentito di garantire la possibilità ai minori di usufruire di un periodo di vacanza adeguato alle esigenze dello sviluppo della loro personalità, mediante un soggiorno semiresidenziale.
lavoro di pubblica utilità	lavoratori LPU	In collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale (UEPE) è stato assicurata la possibilità di prestare lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività lavorativa non retribuita in favore della collettività.
ginnastica dolce per anziani	anziani e disabili autosufficienti	Tale servizio è stato organizzato dal Comune con il fine di migliorare la qualità della vita della popolazione anziana, mediante un corso di ginnastica dolce.

Il Comune di Galatina è, inoltre, comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina e sede dell'Ufficio di Piano, le cui attività amministrative contabili sono svolte con proprio personale. Nel corso del mandato, l'Ente ha assicurato, nell'interesse di tutti gli enti aderenti alla associazione tra Comuni, la progettazione, attuazione e rendicontazione dei Servizi di Ambito, come appresso riepilogati

Denominazione	Destinatari	Descrizione servizio
servizio di consulenza socio-psico-pedagogica in ambito scolastico	minori e famiglie,	È un servizio di prevenzione primaria che, nell'ottica del lavoro di rete, ha consentito di attuare, presso le scuole dell'ambito: - interventi di ascolto e sostegno rivolto prevalentemente, ai ragazzi preadolescenti non ancora in grado di affrontare, con serenità e discernimento, i molteplici mutamenti che riguardano loro stessi e la società intera. - interventi di promozione e di formazione per docenti e/o genitori.
piano di interventi integrati socio-sanitari a sostegno della genitorialità e dei minori	minori e famiglie	È un servizio di prevenzione primaria che nell'ottica del lavoro di rete ha consentito di attuare, interventi di sostegno alle famiglie e ai minori
educativa domiciliare	minori e famiglie	L'intervento è stato rivolto alle famiglie con minori in particolari situazioni di disagio e/o svantaggio sociale; è un servizio strategico di domiciliarizzazione degli interventi che, coniugando prestazioni socio/psico/pedagogiche, favorisce la permanenza del minore nel proprio <i>habitat quotidiano</i> di vita, nel contempo, riduce il ricorso

		<p>alla istituzionalizzazione e il rischio di emarginazione sociale, con conseguente ricaduta in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'intervento. Il <i>servizio di educativa domiciliare</i> punta ad assicurare, d'intesa con i servizi sociali territoriali, in relazione ai bisogni specifici dell'utente, un insieme di interventi socio-psico pedagogici, resi a domicilio della famiglia e del minore, secondo progetti educativi individualizzati di sostegno, elaborati e definiti con la partecipazione degli operatori richiesti per il singolo caso, e gli operatori dei servizi sociali. Il servizio di educativa domiciliare si realizza in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale di ambito e si avvale del prezioso apporto dei servizi socio sanitari asl, per realizzare interventi individualizzati, con la collaborazione degli operatori sociali dei servizi socio-sanitari (consultori familiari., sert, centro di salute mentale), al fine di ottimizzare l'intervento stesso, strutturando sistematiche forme di collaborazione e di integrazione. È risultato, inoltre, di fondamentale rilevanza il coinvolgimento e la collaborazione con le risorse comunitarie e del privato sociale presenti ed operanti sul territorio, per garantire un intervento globale a favore dei minori e delle famiglie.</p>
centro socio-educativo diurno per minori	minori	<p>Il centro socio educativo diurno per minori è un servizio che si colloca nell'area dell'offerta socio-educativa rivolta ai minori e alle famiglie e persegue la finalità della prevenzione del disagio e promozione del benessere, attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, dell'apertura al territorio.</p>
servizio integrato affido adozione	minori e famiglie	<p>Il servizio è stato progettato e finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'implementazione di risorse, endogene alle comunità locali, in grado di assicurare prese in carico solidali;</li> <li>- promuovere famiglie aperte e solidali;</li> <li>- sostenere disponibilità alle relazioni positive nelle comunità locali, che recuperino e valorizzino reti di mutuo aiuto;</li> <li>- promuovere la cultura dell'affido e dell'adozione,</li> <li>- sviluppare economicità ed efficacia affettivo-relazionale nell'affrontare le situazioni di marginalità e disagio</li> </ul>
servizio integrato di contrasto all'abuso e al maltrattamento	minori e famiglie	<p>Il servizio è stato progettato e finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere il riconoscimento dei diritti e la dignità di minori e donne;</li> <li>- prevenire il fenomeno del maltrattamento a danno dell'infanzia e delle donne;</li> <li>- formare operatori sociali competenti, in grado di intervenire nei casi di abuso e maltrattamento.</li> </ul>
servizio integrato presa in carico dei minori	minori e famiglie	<p>il servizio si propone di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire risposte univoche di sostegno e tutela del minore che vive una situazione di disagio e difficoltà;</li> <li>- integrare le diverse professionalità nella strutturazione di progetti di intervento individualizzati a favore del minore e della sua famiglia</li> <li>- promuovere un servizio che assicuri un riferimento univoco che eviti il disorientamento dell'utenza</li> <li>- evitare la parcellizzazione degli interventi, ottimizzando l'erogazione delle risposte rendendole maggiormente efficienti ed efficaci</li> </ul>
centri aperti polivalenti per minori	minori e famiglie	<p>Il servizio è stato progettato e finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività ludico-educative e di animazione extrascolastiche, rivolte a promuovere le relazioni tra ragazzi, a valorizzare le propensioni e gli interessi dei ragazzi con la collaborazione delle locali scuole ed associazioni del territorio;</li> <li>- attività sportive;</li> <li>- attività ricreative;</li> <li>- attività culturali;</li> <li>- momenti di informazione;</li> <li>- attività di sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici, riservato ad un numero ristretto di bambini/ragazzi, segnalati dai servizi territoriali e dalla scuola, al fine di potenziare, attraverso il recupero, le capacità di apprendimento, migliorare l'integrazione scolastica evitando possibili forme di emarginazione, di esclusione sociale e di dispersione scolastica.</li> </ul>

servizi educativi per il tempo libero	minori	Il servizio è stato progettato e finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno socio-educativo e didattico</li> <li>- attività ludico-ricreative e socio-educative;</li> <li>- attività di animazione estiva;</li> <li>- attività sportive; attività culturali; visite culturali; campus-scuola.</li> </ul>
servizio integrato di mediazione familiare	famiglie	Il servizio si è proposto quale sostegno della riorganizzazione delle relazioni familiari, in presenza di una separazione o di crisi nei rapporti di decisione di divorzio
servizio assistenza domiciliare integrata anziani	anziani non autosufficienti	Il servizio è stato mirato a mantenere gli anziani nel proprio ambiente di vita e sostenere le famiglie nelle quali sono presenti anziani non autosufficienti. Sono prestazioni di assistenza domiciliare integrata quelle di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, quelle infermieristiche e quelle riabilitative e riattivanti, da effettuarsi sotto il controllo del personale medico. Tali prestazioni vengono erogate sulla base di un progetto individualizzato di intervento, strutturato dall'unità di valutazione multidimensionale.
servizio assistenza domiciliare anziani (SAD)	anziani con ridotta autonomia	Il servizio è stato orientato all'erogazione di prestazioni finalizzate al sostegno della persona anziana nello svolgimento delle normali attività quotidiane. tali prestazioni vengono erogate sulla base di un progetto individualizzato di intervento, strutturato dal servizio sociale professionale in collaborazione con lo stesso utente, i suoi familiari (ove sono presenti) e gli altri attori coinvolti. in particolare, viene garantito: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aiuto nell'igiene personale;</li> <li>- aiuto alla vestizione;</li> <li>- mobilitazione della persona allettata;</li> <li>- corretta deambulazione;</li> <li>- aiuto nella preparazione e assunzione dei pasti;</li> <li>- aiuto nel governo e nella pulizia della casa;</li> <li>- aiuto nelle varie attività attinenti la vita domestica</li> </ul>
servizio di telesoccorso e teleassistenza	anziani	È un servizio che garantisce la gestione delle segnalazioni di emergenza, inviate dall'utente alla centrale operativa, dall'insorgere del bisogno alla conclusione di tale condizione, assicurando tempestivamente gli aiuti necessari. È stata garantita la fornitura, a domicilio dell'anziano, di un apparecchiatura, collegata alla centrale operativa attraverso la linea telefonica, in grado di trasmettere il segnale di allarme e consentire la comunicazione tra gli operatori addetti e l'utente.
servizi complementari di welfare leggero	anziani	i servizi complementari di welfare leggero sono stati rivolti alle persone anziane, in carico al servizio sociale professionale o segnalate da altri servizi territoriali, prive di un'adeguata rete familiare di sostegno. Le principali attività hanno riguardato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- compagnia,</li> <li>- accompagnamento per il disbrigo di pratiche quotidiane ( pagamento bollette, acquisto farmaci e prodotti alimentari etc.);</li> <li>- accompagnamento dal medico curante;</li> <li>- accompagnamento all'ufficio postale o bancario per la riscossione della pensione; accompagnamento ad eventi socializzanti organizzati sul territorio comunale o presso strutture ludico-ricreative sempre ivi presenti.</li> </ul> Le attività straordinarie si sono concretizzate nell'accompagnamento dell'utente per l'espletamento di visite mediche o esami diagnostici fuori dal territorio del comune di residenza.
potenziamento centri sociali polivalenti per anziani	anziani	Servizi sono tesi a <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'autonomia dell'anziano fuori dall'ambiente domestico;</li> <li>- favorire l'integrazione sociale degli anziani;</li> <li>- implementare il sistema dei servizi di prossimità.</li> <li>- promuovere il benessere degli anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti.</li> </ul>
servizio di assistenza domiciliare integrata in favore di persone con disabilità	persone con disabilità	Il servizio si è proposto di mantenere le persone con disabilità nel proprio ambiente di vita e sostenere le famiglie nelle quali sono presenti disabili. sono prestazioni di assistenza domiciliare integrata quelle di aiuto alla persona nello svolgimento delle

		normali attività quotidiane, quelle infermieristiche e quelle riabilitative e riattivanti, da effettuarsi sotto il controllo del personale medico. Tali prestazioni sono erogate sulla base di un progetto individualizzato di intervento, strutturato dall'unità di valutazione multidimensionale.
servizio di assistenza domiciliare in favore di persone con disabilità	persone con disabilità senza supporto familiare	Il servizio si è proposto di mantenere le persone con disabilità nel proprio ambiente di vita e sostenere le famiglie nelle quali sono presenti disabili. Le prestazioni sono erogate sulla base di un progetto individualizzato di intervento, strutturato dal servizio sociale professionale in collaborazione con lo stesso utente, i suoi familiari (ove sono presenti) e gli altri attori coinvolti. in particolare, viene garantito: <ul style="list-style-type: none"> <li>– aiuto nell'igiene personale;</li> <li>– aiuto alla vestizione;</li> <li>– mobilitazione della persona allettata;</li> <li>– corretta deambulazione;</li> <li>– aiuto nella preparazione e assunzione dei pasti;</li> <li>– aiuto nel governo e nella pulizia della casa;</li> <li>– aiuto nelle varie attività attinenti la vita domestica</li> </ul>
tirocini formativi – inserimento lavorativo persone con disabilità	persone con disabilità	Obiettivo perseguito: <ul style="list-style-type: none"> <li>– favorire l'inserimento lavorativo dei disabili</li> <li>– garantire un miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità</li> <li>– promuovere e sostenere la qualità di vita delle famiglie, e la loro partecipazione attiva, in termini di welfare community, alla realizzazione del benessere individuale e collettivo.</li> </ul>
servizio per l'integrazione scolastica e sociale dei diversamente abili	persone con disabilità	Interventi in continuità con le attività previste dall'insegnante di sostegno designato dall'ufficio scolastico e dell'equipe di integrazione scolastica della ASL.
servizio per l'integrazione extrascolastica e sociale dei diversamente abili	persone con disabilità durata 12 mesi	Attività ludico-educative di animazione extrascolastiche, volte a promuovere le relazioni tra ragazzi, a valorizzare le propensioni e gli interessi dei ragazzi con la collaborazione delle locali scuole e delle associazioni del territorio.
trasporto sociale	persone con disabilità	trasporto verso centri diurni per disabili
piano d'azione sulle dipendenze	tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, minori, giovani e famiglie	Servizio di prevenzione primaria che nell'ottica del lavoro di rete attua interventi per: <ul style="list-style-type: none"> <li>– prevenire le dipendenze patologiche attraverso progetti individualizzati socio-sanitari e processi di aiuto integrati;</li> <li>– potenziare le autonomie delle persone dipendenti e favorirne l'integrazione sociale;</li> <li>– monitorare situazioni di minore criticità per le quali non è necessario il ricorso al programma terapeutico di recupero, ma un programma informativo-educativo;</li> <li>– potenziare il welfare d'accesso attraverso accoglienza ed orientamento.</li> </ul>
servizio di assistenza ed educativa familiare e territoriale	persone con disabilità psichica	Il servizio è orientato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– sostenere la famiglia del soggetto affetto da malattia mentale, contenere le tensioni all'interno del nucleo familiare e a favorire l'accettazione del malato e della sua malattia e prevenire ulteriori disagi soprattutto in presenza di minori</li> <li>– attivare relazioni con la persona disabile in contesti di socializzazione esterni alla famiglia di origine.</li> </ul>
borse lavoro e tirocini formativi per soggetti svantaggiati	soggetti appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico	Servizio orientato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– favorire l'inserimento lavorativo di cittadini privi di occupazione e di adeguati mezzi di sussistenza.</li> <li>– potenziare gli interventi di sostegno a favore dei soggetti e nuclei svantaggiati, già in carico al s.s.p.</li> <li>– favorire il soddisfacimento dei bisogni primari e di sussistenza delle persone indigenti.</li> </ul>
alloggi di pronta accoglienza ed emergenza	soggetti e famiglie in condizioni di emergenza abitativa	Servizio orientato a consentire soluzioni abitative immediate in presenza di situazioni di emergenza e di massima urgenza, con carattere di temporaneità.
laboratori urbani bollenti spiriti	giovani e rispettive famiglie residenti	Attivazione dei laboratori urbani per contribuire alla valorizzazione del grande patrimonio di idee, creatività e risorse umane delle nuove generazioni; promozione del territorio e del turismo, che

	nell'ambito	<p>favorisca il rinnovamento culturale e contribuisca al miglioramento della qualità della vita dei giovani e delle comunità locali; creazione di luoghi di animazione, di creatività e di protagonismo per i giovani, ma anche di apprendimento, in grado di offrire, al contempo, la possibilità di acquisire e sviluppare abilità funzionali alle future scelte lavorative.</p> <p>I laboratori intendono coniugare il bisogno di incontro e aggregazione dei giovani, il loro interesse nei diversi settori della creatività, le loro conoscenze nel campo delle nuove tecnologie con le risorse e le tradizioni culturali, artistiche e artigianali del territorio, favorendo anche il recupero di antichi mestieri in chiave moderna.</p>
rete informagiovani sociale di ambito	famiglie – giovani – adulti	<p>Servizio finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– incrementare le attività di reinserimento lavorativo, sviluppando anche progetti formativi per l'educazione al lavoro;</li> <li>– pubblicizzare i corsi di formazione attivi e creazione di un feedback tra enti di formazione, aziende e giovani;</li> <li>– sviluppare una rete di aziende solidali, attraverso azioni di tutoraggio, grazie alla quale concorrere alla realizzazioni dei servizi di ambito;</li> </ul>
servizio immigrazione con welfare d'accesso	persone straniere immigrate	<p>Il servizio finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– assicurare agli immigrati l'accesso ai servizi socio-sanitari integrati presenti sul territorio;</li> <li>– promuovere diritti di cittadinanza;</li> <li>– favorire l'integrazione sociale e culturale;</li> <li>– favorire e sostenere la costruzione di reti tra tutti i servizi che operano nel campo dell'immigrazione;</li> <li>– favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;</li> <li>– creazione di un tavolo di concertazione permanente sull'immigrazione.</li> </ul>
servizio di segretariato sociale professionale welfare d'accesso	singoli, gruppi, famiglie residenti nei comuni dell'ambito	<p>Il servizio è gratuito e rivolto a tutti i cittadini, alle istituzioni e alle comunità, per l'accesso ai servizi, per la gestione di informazioni in entrata e in uscita sulle risorse disponibili e costituisce la risposta istituzionale al diritto – bisogno di informazione sociale dei cittadini, per garantire a tutti pari opportunità di fruizione e completa accessibilità ai servizi e agli interventi.</p>
porta unica di accesso – welfare d'accesso	singoli, famiglie, gruppi formali ed informali della comunità, enti ed istituzioni e servizi della rete	<p>Il welfare d'accesso socio-sanitario deve garantire la presenza di spazi pubblici di immediato e facile accesso, che soddisfino il bisogno del cittadino di avere informazioni immediate e complete sui diritti esigibili e sulle risorse del territorio, ogniqualvolta che situazioni personali e/o familiari richiedano interventi di carattere socio-sanitario.</p> <p>La finalità precipua è permettere la realizzazione di una dinamica circolare, in cui ad essere mobilizzati sono i flussi informativi e non gli utenti, ai quali peraltro si garantirà un referente, individuato nel profilo professionale dell'assistente sociale, per l'accompagnamento durante il percorso individuale programmato.</p> <p>In particolare, le funzioni della pua sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– funzione di informazione, lettura della domanda, consulenza, orientamento della persona e della famiglia al fine di trovare una risposta ai bisogni riscontrati, che comprende : <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'informazione sulle risorse del territorio, la rete dei servizi istituzionali, le iniziative progettuali e gli interventi socio assistenziali e socio educativi;</li> <li>- l'accoglienza, decodifica e valutazione del bisogno, l'orientamento e accompagnamento nel sistema integrato dei servizi.</li> </ul> </li> <li>– funzione di monitoraggio dei bisogni del territorio, che comprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la rilevazione e monitoraggio dei bisogni espressi dalle comunità locali e delle risposte offerte dal sistema;</li> <li>- il concorso nella creazione di una banca dati aggiornata dei bisogni rilevati, che consenta una periodica elaborazione dei dati raccolti, a livello territoriale e provinciale.</li> </ul> </li> <li>– funzione di filtro ed attivazione dei percorsi della rete dei servizi.</li> </ul> <p>gli sportelli PUA svolgono una funzione di filtro della domanda dei cittadini e favoriscono la connessione del bisogno alla prestazione</p>

		o servizio, indicando il percorso da compiersi per il riconoscimento di un diritto o la fruizione di una opportunità, al fine di evitare al cittadino in stato di bisogno ulteriore disagio nella individuazione del servizio appropriato.
servizio sociale professionale – welfare di presa in carico	singoli, gruppi, famiglie residenti nei comuni dell'ambito	Il servizio sociale professionale si prefigge di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– valorizzazione della centralità delle persone e della loro capacità di scelta ed autodeterminazione;</li> <li>– conoscenza ed approfondimento, con il supporto del segretariato sociale di ambito, di bisogni e problemi sociali, al fine di predisporre interventi di prevenzione del disagio, potenziamento e attivazione delle risorse individuali familiari e comunitarie, di valorizzazione dell'individuo;</li> <li>– assicurare la presa in carico dei casi e la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, d'intesa con gli altri attori coinvolti;</li> <li>– realizzazione di forme di cooperazione tecnica e di integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati, e alla supervisione tecnica dei servizi, tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;</li> <li>– partecipazione alle unità di valutazione multidimensionale/multidisciplinare (uvm) dei bisogni, ai fini dell'integrazione socio-sanitaria;</li> <li>– attivazione di interventi coordinati sul territorio.</li> </ul>
pronto intervento sociale	cittadini residenti nell'ambito	Il servizio del pronto intervento sociale si propone di offrire una risposta concreta a situazioni impreviste ed imprevedibili, per necessità d'interventi richiesti fuori degli orari d'accesso al consueto servizio d'assistenza sociale
UVM unità di valutazione multidimensionale	cittadini residenti nell'ambito	L'unità di valutazione multidimensionale (UVM) è un organismo composto da un team multiprofessionale, con competenze multidisciplinari, in grado di leggere le esigenze dei soggetti con bisogni sanitari e sociali complessi e di definire un progetto socio-sanitario personalizzato per la presa in carico integrata del cittadino.
campagna aziende solidali	cittadini dell'ambito	Le aziende solidali, insistenti nel territorio dell'ambito, concorrono nell'adozione delle strategie territoriali di sviluppo sociale, favorendo il rafforzamento del rapporto diretto con il territorio, ed alla realizzazione del sistema integrato locale di welfare.
"CAIA - centro antiviolenza italo albanese"	persone minori e adulte, maschi, femmine, vittime di tratta, e riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù, assoggettate allo sfruttamento sessuale, al lavoro forzato o al grave sfruttamento lavorativo, allo sfruttamento nell'accattonaggio, alle attività illegali forzate, all'espianto di organi dei comuni dell'ATS	Il servizio sovrambito, tramite la fattiva collaborazione con il centro "CAIA centro antiviolenza italo-albanese", nato dalla implementazione delle attività già in corso di realizzazione dal progetto libera e dal centro psiko-sociale "Vatra" di Valona e dal center for legal civic initiatives, CLCL di Tirana, prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la promozione di politiche di intervento di tipo preventivo e assistenziale che tutelino e promuovano i diritti umani e civili di soggetti esclusi e vittime di violenza e grave sfruttamento e tratta e attivino iniziative di inclusione sociale e lavorativa attraverso l'implementazione di misure che coinvolgano direttamente sia il target finale che i destinatari intermedi quali attori-chiave del processo di tutela e inclusione;</li> <li>– la prevenzione del disagio, tramite l'aiuto di chi è in difficoltà, migliorandone la qualità della vita. la legge potenzia e qualifica l'intervento pubblico nell'ambito delle politiche sociali promuovendo e valorizzando al contempo le capacità e le conoscenze di una vasta rete di soggetti che operano nella società.</li> <li>– far sì che le persone vittime di violenza o grave sfruttamento possano beneficiare di uno speciale programma di assistenza e di integrazione sociale.</li> <li>– la realizzazione di programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle persone immigrate vittime di violenza e sfruttamento;</li> <li>– la tutela dei diritti volti a garantire l'inserimento socio-lavorativo delle vittime della tratta di esseri umani, in particolare a scopo di sfruttamento sessuale ma anche in altri ambiti (lavorativo, accattonaggio ecc.);</li> <li>– contribuire parallelamente, attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine e l'autorità giudiziaria, al contrasto alla criminalità organizzata che gestisce la tratta di esseri umani</li> </ul>



"casa rifugio vittime della tratta"	persone migranti presenti sul territorio dell'ambito territoriale sociale di galatina. durata 12 mesi	Il servizio, tramite la fattiva collaborazione con la provincia di Lecce titolare del progetto prevede la co-realizzare percorsi di emancipazione per garantire alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato, sfruttamento lavorativo, impiego in attività illegali, ecc., percorsi di assistenza e protezione sociale, tutela dai rischi e ritorsioni connessi all'uscita dallo sfruttamento, concrete opportunità di inserimento e di integrazione sociale e lavorativa.
ufficio tempi e spazi per la realizzazione dei piani territoriali dei tempi e degli spazi	cittadini dell'ambito	L'ufficio tempi e spazi, al fine di governare il percorso di programmazione pone in essere una serie di azioni di costante comunicazione, soprattutto con i settori funzionali più direttamente coinvolti dal progetto, tese a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere un approccio globale intersettoriale ed interistituzionale alla progettazione al fine di ottenere soluzioni razionali e condivise nel territorio dell'ats di galatina con il minor spreco di risorse (interventi aggiuntivi che si sovrappongono a più riprese);</li> <li>- divulgare una modalità di progettazione (a partire dai tecnici dell'amministrazione), sia che riguardi spazi di vita, sistemi di mobilità o attrezzature funzionali (arredo urbano), ancorata alla massima fruibilità e orientata a soluzioni pluriesiggenziali che contrastino la tendenza a specializzare i territori anche rispetto alle diverse soggettività che la animano;</li> <li>- promuovere la consapevolezza della connessione profonda che lega uno spazio, un percorso, ecc. alla dimensione temporale di ciascuno, in relazione alla città ed alle opportunità che in essa si danno. consapevolezza che la qualità dei tempi di vita delle persone di ogni età è il risultato di politiche e azioni settoriali che per essere efficaci devono raccordarsi fra loro;</li> <li>- promuovere la partecipazione dei cittadini utenti, per "fare e per "sentire di appartenere al territorio".</li> </ul>
ASIA (agenzie sociali di intermediazione abitativa)	persone straniere immigrate	Il servizio si configura quale servizio a carattere provinciale, sovrambito, con n.1 agenzia sociale di intermediazione abitativa ubicata presso la provincia di Lecce.
servizio sovrambito affido-adozione	famiglie e minori	Il servizio sovra-ambito affido-adozione opera in stretto raccordo con il servizio integrato affido-adozione istituito in ogni ambito territoriale sociale in attuazione di quanto disposto dal regolamento regionale 4/2007 nell'art. 96 e dalle linee guida regionali sull'affidamento familiare dei minori approvato con d.g. r. n° 494/2007. Nello specifico il servizio svolge funzioni di raccordo, indirizzo, programmazione, coordinamento, studio e ricerca.
servizio di ascolto per le famiglie	nuclei familiari, donne e giovani coppie	Il servizio rappresenta un'articolazione territoriale del centro risorse per la famiglia della provincia di Lecce e si configura quale spazio di ascolto e "porta d'accesso" per le famiglie del territorio provinciale. opera in stretto raccordo con il centro risorse per la famiglia della provincia di lecce da cui è coordinato, con i centri per la famiglia già operativi presso gli ambiti territoriali e con la rete consultoriale della asl, e svolge le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza</li> <li>- ascolto</li> <li>- prima lettura dei bisogni</li> <li>- invio ai servizi territoriali</li> <li>- invio all'ufficio di mediazione familiare, penale e civile afferente al centro risorse provinciale e/o presso i centri per la famiglia già operativi presso gli ambiti territoriali.</li> </ul>
interventi di sostegno degli asilo nido comunali	bambini e bambine di età compresa tra 3 e 36 mesi.	gli interventi di sostegno agli asili nido mirano a sostenere ed accompagnare le strutture nell'erogazione di un servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, concorrendo con le famiglie alla loro crescita e formazione, garantendo il diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa.
abbattimento barriere architettoniche	persone disabili	l'intervento prevede l'erogazione di contributi volti a favorire l'eliminazione delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale delle persone con disabilità e anziane non autosufficienti.
progetti di vita indipendente	disabili durata	i progetti di vita indipendente (pro.v.i.) hanno la finalità di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per



		l'inclusione sociale attraverso la definizione di progetti individualizzati in favore di persone in condizioni di grave non autosufficienza. tali progetti assicurano alla persona con disabilità, la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'u.v.m. (unità di valutazione multidisciplinare) il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative, la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale.
centri diurni per disabili art 60	disabili durata 12 mesi	l'intervento si configura come misura di sostegno economico, alle famiglie ed alle persone disabili con grave compromissione delle autonomie funzionali, valutate dall'uvvm necessitanti di un inserimento in centri art. 60 r.r.4/2007, ed è volto a: - sostenere le famiglie nelle quali sono presenti disabili nei loro compiti di cura; - ridurre i ricoveri impropri e incongrui negli ospedali e nelle strutture residenziali; - consolidare il sistema dei servizi sociali e sanitari esistenti garantendo un miglioramento della qualità della vita - promuovere e sostenere la qualità di vita delle famiglie e della persona con disabilità
centri diurni per disabili art 105	disabili durata 12 mesi	l'intervento si configura come misura di sostegno economico, alle famiglie ed alle persone disabili con bassa compromissione delle autonomie funzionali, valutate dall'uvvm necessitanti di un inserimento in centri art. 105 r.r.4/2007, ed è volto a: - sostenere le famiglie nelle quali sono presenti disabili nei loro compiti di cura; - ridurre i ricoveri impropri e incongrui negli ospedali e nelle strutture residenziali; - consolidare il sistema dei servizi sociali e sanitari esistenti garantendo un miglioramento della qualità della vita - promuovere e sostenere la qualità di vita delle famiglie e della persona con disabilità.

### **Turismo:**

Sono state organizzate in città, anche in collaborazione con Associazioni, Enti e altri soggetti privati, le seguenti iniziative e manifestazioni per la valorizzazione del patrimonio artistico della città, delle tradizioni e dei prodotti tipici locali con visite e degustazioni guidate e con spettacoli folkloristici di musica popolare, che hanno riscosso notevole successo:

“Galatina in Fiore” il 3 giugno 2012 - 8/9 giugno 2013 - 25 maggio 2014 24 maggio 2015 - 29 maggio 2016;

“Convegno sul tarantismo” il 29 giugno 2012;

“Caccia al Tesoro” l'8 luglio 2012;

“Concerto La Notte della Taranta” il 19 agosto 2012 - 20 agosto 2013 – 19 agosto 2014 - 13 agosto 2015 - 16 agosto 2016;

“Le Corti a Mezzanotte” il 23 agosto 2012 - 23 agosto 2013 - 22 agosto 2014 –21 agosto 2015;

“Fiera del Fischietto” il 30 settembre 2012 - 22 settembre 2013 - 28 settembre 2014 – 27 settembre 2015;

“Barocco Wine Music” il 17 novembre 2012 - 20 ottobre 2013 - 11 ottobre 2014 – 10 ottobre 2015;

“Festival Natalizio Artisti di Strada” dal 14 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 – dal 6 al 13 dicembre 2015;

“La Taranta è viva: Evviva La Taranta” il 29 e 30 giugno 2014;

“Il Carnevale di Galatina” il 23 febbraio 2014;

“La Penisola del Tesoro” il 12 aprile 2015, tappa della 16<sup>a</sup> edizione dell’omonima manifestazione nazionale del Touring Club Italiano.

Registrazione e messa in onda di una puntata del famoso programma televisivo di Mediaset Retequattro “Ricette all’Italiana” condotto da Davide Mengacci e Michela Coppa – Novembre-Dicembre 2014;

Partecipazione alla BIT di Milano dal 2013 al 2016 e alla “1<sup>a</sup> Borsa Internazionale Turistico-Congressuale del Salento” il 13/15 novembre 2014;

Partecipazione con aziende locali del settore enogastronomico all’ EXPO 2015, congiuntamente all’associazione “Cuore della Puglia” a cui il Comune ha appositamente aderito.

**3.1.2. Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell’art. 147 - *ter* del Tuel<sup>2</sup>:

Quanto al controllo strategico si precisa quanto segue:

Le finalità del controllo strategico sono quelle di rilevare i risultati conseguiti rispetto alle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio con delibera CC n. 10 del 30 luglio 2012, gli aspetti economico- finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici e, complessivamente, l’andamento della gestione dell’Ente.

Il processo di pianificazione strategica dell’Amministrazione avviene attraverso i seguenti strumenti:

- le linee Programmatiche di Mandato, approvate all’inizio del mandato del Consiglio, contenenti le linee di indirizzo e le azioni strategiche che l’Amministrazione intende perseguire nei cinque anni dal mandato;
- la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.), approvata annualmente dal Consiglio, contenente le linee di indirizzo e le azioni strategiche, classificate in programmi e progetti, che l’Amministrazione intende perseguire nell’arco di tre anni o a valere sul Documento Unico di Programmazione di cui all’art. 172 del T.U.E.L.

Il controllo strategico riguarda i seguenti aspetti che contraddistinguono la performance organizzativa dell’Ente:

- l’attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni delle collettività;
- l’attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell’effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell’organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- l’efficienza nell’impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all’ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- le procedure utilizzate;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

---

<sup>2</sup> In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

La prematura cessazione della mandato amministrativo non ha consentito una puntuale verifica delle stesse linee attraverso la rendicontazione delle attività svolte e i risultati ottenuti.

**3.1.3. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:  
i criteri di valutazione applicati discendono dalla delibera G.C. n. 187 del 11-6-2001.

**3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti):

#### **Le partecipazioni societarie del Comune:**

Il Comune possiede partecipazioni azionarie nelle seguenti società, che, peraltro, nell'anno 2015, hanno costituito oggetto di apposito Piano di razionalizzazione, come previsto dalla legge:

1. Centro Salento Ambiente SpA, società a prevalente capitale pubblico, con una quota di partecipazione comunale del 51%, con scadenza statutaria fissata al 31/12/2015;
2. Fiera di Galatina e del Salento SpA, società a prevalente capitale pubblico, con una quota di partecipazione comunale pari al 24,68% del capitale sociale, che già all'atto dell'insediamento del mandato amministrativo versava in stato di liquidazione;

La società Centro Salento Ambiente SpA, oggi in liquidazione, è una società mista a prevalente capitale pubblico, alla quale il Comune di Galatina partecipa per una quota pari al 51%. La Società è stata costituita il 18 febbraio 2000, con atto rogato dal notaio Vincenzo Tavassi (rep. N. 11.162 Raccolta N. 2.072), ai sensi dell'allora vigente art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito di procedura di gara "a doppio oggetto" per la scelta del socio privato e per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale, di poi espletati dalla società stessa, a decorrere dal 01 gennaio 2001, in forza di contratto di servizio stipulato a rogito del Segretario Generale del Comune di Galatina repertorio n° 962 del 28/03/2000. La durata del contratto, originariamente fissata in anni nove a decorrere dalla data di avvio del servizio, è stata in prosieguo prorogata, per effetto di distinte e successive ordinanze sindacali, fino all'anno 2012, allorché, in data 24/12/2012, con atto per notaio Maria Stellaci rep. 23908, anche sulla scorta delle valutazioni condotte circa il rispetto dei principi contenuti nel D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, è intervenuta la modifica statutaria che ha, tra le altre, prorogato la durata della società stessa al 31/12/2015. Nella medesima circostanza sono state altresì adottate le seguenti ulteriori modifiche:

- ridimensionamento dell'oggetto sociale, attraverso la obbligatoria espunzione di tutte le attività non connesse e/o corrispondenti all'espletamento di un servizio pubblico;
- ridimensionamento delle clausole che prevedevano l'apertura della compagine societaria a partners diversi rispetto ai soci fondatori;
- conseguentemente, eliminazione delle previsioni circa la cessione delle quote da parte dei soggetti privati ad altri soggetti prima della scadenza contrattuale;
- riduzione del numero dei componenti del CdA al fine di rispondere ad esigenze di contenimento della spesa;
- adeguamento delle norme statutarie alla normativa sulla parità di genere;
- revisione di alcune clausole esistenti;
- estensione della durata societaria sino al 31/12/2015.

La società ha gestito i servizi di spazzamento strade, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati (inclusa la raccolta differenziata), servizi annessi – ai quali, successivamente, si è aggiunta la gestione dei parcheggi a raso, in forza di contratto di Servizio a rogito del Segretario Generale di Galatina repertorio N. 1.026 del 26/11/2001 –, con scadenza naturale fissata, come detto, al 31/12/2015. Nelle more, l'amministrazione ha stabilito di avviare la procedura di affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, in riferimento al territorio comunale di Galatina, in modo da garantire il fondamentale ed obbligatorio servizio di gestione dei rifiuti, sino all'avvio della gestione unificata all'interno dell'ambito A.R.O..

A seguito di gara, ritualmente espletata, il relativo servizio è stato, ed è, affidato dal 29/02/2016 ad altro soggetto gestore. Inoltre, la società CSA SpA ha gestito in regime di proroga (e sino all'affidamento a nuovo soggetto all'esito della relativa gara) il servizio di parcheggi di superficie sino alla fine di giugno 2016.

La società è attualmente in liquidazione dal 27/07/2016.

Il Comune di Galatina detiene, inoltre, una partecipazione azionaria nella Società Fiera di Galatina e del Salento S.p.a. di n. 384 azioni su 1.556, pari al 24,68% del capitale sociale. La Società, costituita il 15/12/1998, in liquidazione ordinaria dal 14/06/2012, è stata oggetto di sentenza dichiarativa di fallimento del Tribunale di Lecce, n. 3 del 21/01/2016.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	19.884.015,68	22.315.206,39	20.358.704,45	20.692.261,15	==	4,06%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.501.863,29	3.280.009,47	2.282.724,80	2.331.949,86	==	55,27%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	297.000,00	2.840.168,84	400.000,00	541.576,10	==	82,35%
<b>TOTALE</b>	<b>21.682.878,97</b>	<b>28.435.384,70</b>	<b>23.041.429,25</b>	<b>23.565.787,11</b>	<b>0,00</b>	<b>8,68%</b>

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	18.536.400,64	21.067.671,05	18.556.495,35	17.923.191,84	==	-3,31%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.592.381,92	4.100.405,89	2.671.906,53	3.528.553,70	==	121,59%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.230.354,25	1.195.452,76	1.293.233,26	1.245.940,86	==	1,27%
<b>TOTALE</b>	<b>21.359.136,81</b>	<b>26.363.529,70</b>	<b>22.521.635,14</b>	<b>22.697.686,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,27%</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.442.165,95	2.330.356,76	2.172.279,50	12.183.955,49	==	398,90%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.442.165,95	2.330.356,76	2.172.279,50	12.183.955,49	==	398,90%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	19.884.015,68	22.315.206,39	20.358.704,45	20.692.261,15	==
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.230.354,25	1.195.452,76	1.293.233,26	1.245.940,86	==
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>18.653.661,43</b>	<b>21.119.753,63</b>	<b>19.065.471,19</b>	<b>19.446.320,29</b>	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
FPV spese in conto capitale	==	==	==	1.595.982,43	
Totale titolo IV	1.501.863,29	3.280.009,47	2.282.724,80	2.331.949,86	==
Totale titolo V**	297.000,00	2.840.168,84	400.000,00	541.576,10	==
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.798.863,29</b>	<b>6.120.178,31</b>	<b>2.682.724,80</b>	<b>2.873.525,96</b>	<b>==</b>
Spese titolo II	1.592.381,92	4.100.405,89	2.671.906,53	3.528.553,70	==
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>206.481,37</b>	<b>2.019.772,42</b>	<b>10.818,27</b>	<b>-655.027,74</b>	
Entrate correnti destinate ad investimenti	68.641,54	23.885,00	30.865,22	11.893,89	==
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	261.000,00	165.000,00			==
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale				77.779,03	==
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>14.122,91</b>	<b>1.878.657,42</b>	<b>41.683,49</b>	<b>1.030.627,61</b>	

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	26.400.622,02	24.878.985,57	23.794.029,03	46.058.437,55	==
Pagamenti	(-)	25.795.847,05	24.276.199,91	22.833.978,15	43.500.454,91	==
Differenza	(+)	604.774,97	602.785,66	960.050,88	2.557.982,64	==
Residui attivi	(+)	22.522.495,45	27.609.855,39	24.321.482,31	13.106.304,56	==
Residui passivi	(-)	22.912.579,32	28.185.165,54	24.787.815,98	15.701.932,87	==
Differenza		-390.083,87	-575.310,15	-466.333,67	-2.595.628,31	==
FPV di parte corrente					145.840,47	
FPV di parte capitale					34.414,00	
<b>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</b>		<b>214.691,10</b>	<b>27.475,51</b>	<b>493.717,21</b>	<b>-217.900,14</b>	<b>==</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	206.383,55	24.300,00	452.033,72	1.610.361,27	==
Per spese in conto capitale			41.683,49	337.533,06	==
Fondi accantonati				3.289.010,76	==
Per fondo ammortamento					==
Non vincolato	8.307,55	3.175,51			==
<b>Totale</b>	<b>214.691,10</b>	<b>27.475,51</b>	<b>493.717,21</b>	<b>5.236.905,09</b>	

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	604.774,97	602.785,66	960.050,88	2.557.982,64	==
Totale residui attivi finali	22.522.495,45	27.609.855,39	24.321.482,31	13.106.304,56	==
Totale residui passivi finali	22.912.579,32	28.185.165,54	24.787.815,98	15.701.932,87	==
FPV di parte corrente				145.840,47	
FPV di parte capitale				34.414,00	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>214.691,10</b>	<b>27.475,51</b>	<b>493.717,21</b>	<b>-217.900,14</b>	<b>==</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	==

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					==
Finanziamento debiti fuori bilancio					==
Salvaguardia equilibri di bilancio					==
Spese correnti non ripetitive		147.211,70	24.300,00	483.375,24	==
Spese correnti in sede di assestamento					==
Spese di investimento				89.880,99	==
Estinzione anticipata di prestiti					==
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>147.211,70</b>	<b>24.300,00</b>	<b>573.256,23</b>	<b>==</b>



#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

##### RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.012.299,47	956.244,20		269.199,43	4.743.100,04	3.786.855,84	1.517.640,96	5.304.496,80
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.448.428,66	1.047.351,20			2.448.428,66	1.401.077,46	796.718,55	2.197.796,01
Titolo 3 - Extratributarie	2.905.744,15	818.640,81		7.531,67	2.898.212,48	2.079.571,67	1.398.915,92	3.478.487,59
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>10.366.472,28</b>	<b>2.822.236,21</b>	<b>0,00</b>	<b>276.731,10</b>	<b>10.089.741,18</b>	<b>7.267.504,97</b>	<b>3.713.275,43</b>	<b>10.980.780,40</b>
Titolo 4 - In conto capitale	8.130.568,13	2.421.650,25		85.393,56	8.045.174,57	5.623.524,32	914.786,61	6.538.310,93
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.748.793,98	1.082.082,20		300.000,00	3.448.793,98	2.366.711,78	297.000,00	2.663.711,78
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.457.558,61	261.704,85			2.457.558,61	2.195.853,76	143.838,58	2.339.692,34
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>24.703.393,00</b>	<b>6.587.673,51</b>	<b>0,00</b>	<b>662.124,66</b>	<b>24.041.268,34</b>	<b>17.453.594,83</b>	<b>5.068.900,62</b>	<b>22.522.495,45</b>

##### RESIDUI ATTIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	7.609.572,28	2.098.967,87		4.395.241,19	3.214.331,09	1.115.363,22	3.833.443,18	4.948.806,40
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.492.094,49	1.342.656,46		1.766.234,33	2.725.860,16	1.383.203,70	1.170.128,53	2.553.332,23
Titolo 3 - Extratributarie	4.059.084,73	480.675,40		918.668,07	3.140.416,66	2.659.741,26	425.025,89	3.084.767,15
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>16.160.751,50</b>	<b>3.922.299,73</b>	<b>0,00</b>	<b>7.080.143,59</b>	<b>9.080.607,91</b>	<b>5.158.308,18</b>	<b>5.428.597,60</b>	<b>10.586.905,78</b>
Titolo 4 - In conto capitale	5.165.608,33	509.469,84		3.783.464,30	1.382.144,03	872.674,19	552.933,12	1.425.607,31
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.768.983,85	1.035.031,18		57.981,43	1.711.002,42	675.971,24		675.971,24
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.226.138,63	835.522,82			1.226.138,63	390.615,81	27.204,42	417.820,23
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>24.321.482,31</b>	<b>6.302.323,57</b>	<b>0,00</b>	<b>10.921.589,32</b>	<b>13.399.892,99</b>	<b>7.097.569,42</b>	<b>6.008.735,14</b>	<b>13.106.304,56</b>

##### RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	#####	6.454.225,01		108.655,44	12.341.627,57	5.887.402,56	6.402.905,28	12.290.307,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	#####	3.483.374,66		385.393,56	11.663.369,73	8.179.995,07	1.389.343,82	9.569.338,89
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	902.126,31	481.120,16			902.126,31	421.006,15	631.926,44	1.052.932,59
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>#####</b>	<b>10.418.719,83</b>	<b>0,00</b>	<b>494.049,00</b>	<b>24.907.123,61</b>	<b>14.488.403,78</b>	<b>8.424.175,54</b>	<b>22.912.579,32</b>

RESIDUI PASSIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	13.407.433,26	6.654.831,59		1.483.794,55	11.923.638,71	5.268.807,12	6.069.860,39	11.338.667,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.486.597,74	1.305.041,60		5.435.698,36	2.050.899,38	745.857,78	2.317.646,35	3.063.504,13
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	2.622.730,12	20.097,30		2.602.632,82	20.097,30	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	1.271.054,86	371.501,03			1.271.054,86	899.553,83	400.207,40	1.299.761,23
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>24.787.815,98</b>	<b>8.351.471,52</b>	<b>0,00</b>	<b>9.522.125,73</b>	<b>15.265.690,25</b>	<b>6.914.218,73</b>	<b>8.787.714,14</b>	<b>15.701.932,87</b>

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	323.831,42	18.114,35	0,09	773.417,36	1.115.363,22
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		7.055,06	1.053.959,93	322.188,71	1.383.203,70
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.074.917,84	594.584,21	776.503,62	213.735,59	2.659.741,26
<b>Totale</b>	<b>1.398.749,26</b>	<b>619.753,62</b>	<b>1.830.463,64</b>	<b>1.309.341,66</b>	<b>5.158.308,18</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>	<b>1.018.074,39</b>	<b>83.269,22</b>	<b>88.052,10</b>	<b>359.249,72</b>	<b>1.548.645,43</b>
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	706.422,61	81.002,07	43.957,10	41.292,41	872.674,19
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	311.651,78	2.267,15	44.095,00	317.957,31	675.971,24
<b>Totale</b>	<b>2.416.823,65</b>	<b>703.022,84</b>	<b>1.918.515,74</b>	<b>1.668.591,38</b>	<b>6.706.953,61</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	231.890,98	35.621,51	40.871,78	82.231,54	390.615,81
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.648.714,63</b>	<b>738.644,35</b>	<b>1.959.387,52</b>	<b>1.750.822,92</b>	<b>7.097.569,42</b>

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.636.292,34	359.104,49	1.547.559,22	1.725.851,07	5.268.807,12
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	525.595,42	2.714,74	99.513,70	118.033,92	745.857,78
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	142.633,83	251.030,01	228.101,13	277.788,86	899.553,83
TOTALE	<b>2.304.521,59</b>	<b>612.849,24</b>	<b>1.875.174,05</b>	<b>2.121.673,85</b>	<b>6.914.218,73</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,52 %	34,09 %	45,71 %	22,05 %	==

#### 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
5	5	5	5	5

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità interno.

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

////////////////////////////////////

#### 6. Indebitamento:

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	14.582.646	16.227.362	16.113.080	15.388.618	==
Popolazione residente	27.135	27.337	27.216	27.109	==
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	537	594	592	568	==

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,28 %	3,43 %	3,56%	3,07 %	==

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata** (Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato).

L'Ente, nel periodo considerato, non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

**6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):**

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	==	==	==	==	==
Flussi negativi	==	==	==	==	==

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2012\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	38.444.834,13
Immobilizzazioni materiali	84.004.374,39		
Immobilizzazioni finanziarie	204.009,58		
Rimanenze			
Crediti	22.318.485,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	12.503,43	Conferimenti	40.748.889,62
Disponibilità liquide	604.774,97	Debiti	27.944.536,25
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	5.888,24
<b>Totale</b>	<b>107.144.148,24</b>	<b>Totale</b>	<b>107.144.148,24</b>

Anno 2015\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	29.216.844,07
Immobilizzazioni materiali	90.212.981,15		
Immobilizzazioni finanziarie	200.424,48		
Rimanenze			
Crediti	12.905.880,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	12.503,43	Conferimenti	48.633.888,75
Disponibilità liquide	2.557.982,64	Debiti	28.033.002,60
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	6.036,36
<b>Totale</b>	<b>105.889.771,78</b>	<b>Totale</b>	<b>105.889.771,78</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Conto economico in sintesi.

*(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		20.684.101,52
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		17.026.790,76
Quote di ammortamento d'esercizio		
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		2.191,80
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		686.994,51
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		-9.634.693,34
<b>Proventi</b>		<b>1.483.794,55</b>
	Insussistenze del passivo	1.483.794,55
	Sopravenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
<b>Oneri</b>		<b>11.118.487,89</b>
	Insussistenze dell'attivo	10.921.589,32
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	196.898,57
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		<b>-6.662.185,29</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2015	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
<b>Totale</b>	0,00
<b>Procedimenti di esecuzione forzata (2015)</b>	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore:**

Alla data di cessazione del mandato amministrativo risultano esistenti i seguenti debiti fuori bilancio, da riconoscere:

- Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo (oggetto di opposizione pendente innanzi al Tribunale di Lecce), SUD GAS c/ Comune € 767.894,36
- Ordinanza del Tribunale di Lecce di condanna al pagamento di somme ex art. 700 c.p.c., Consorzio ATO LE/2, in liquidazione c/ Comune € 1.216.350,86

3) Sentenza esecutiva del Tribunale di Lecce, Coroneo Salvatore ed altri c/ Comune € 117.238,90

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	5.265.467,69	5.117.054,85	5.117.054,85	5.117.054,85	==
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.094.222,37	4.991.474,19	4.419.966,94	4.115.294,93	==
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	33,96 %	29,21 %	30,84 %	29,81 %	%

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	232,01	225,07	210,33	197,10	==

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	170,66	173,01	173,35	184,41	==

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento alla spesa di personale per assunzioni a tempo determinato e/o flessibili, nel periodo di riferimento, sono stati rispettati i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

### 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa sostenuta nell'anno 2012 per rapporti di lavoro flessibile è pari ad € 6.258,97.  
La spesa sostenuta nell'anno 2013 per rapporti di lavoro flessibile è pari ad € 22.397,54.  
La spesa sostenuta nell'anno 2014 per rapporti di lavoro flessibile è pari ad € 49.024,97.



La spesa sostenuta nell'anno 2015 per rapporti di lavoro flessibile è pari ad € 61.945,04.

Il limite di spesa per lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, è pari ad € 146.691,18

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Fattispecie non presente: non vi sono Aziende Speciali, né Istituzioni

**8.7. Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

PERSONALE DIPENDENTE	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	421.799,00	408.591,00	405.976	419.585,00	405.613,00

PERSONALE DIRIGENTE	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	181.362,00	181.362,00	181.362,00	182.544,00	182.544,00

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'Ente non ha adottato alcun provvedimento ai sensi della normativa sopra richiamata, non sussistendone i presupposti.

**PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

**1. Rilievi della Corte dei conti**

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'esame dei Rendiconti dei vari esercizi finanziari da parte della Corte dei Conti, ha sempre evidenziato, in particolare, il continuo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, la presenza di residui attivi vetusti e l'insufficiente livello di riscossione delle entrate. L'ultima deliberazione della Corte dei Conti è la n. 177/PRSP/2016 del 13/10/2016, relativa al Rendiconto 2014, nella quale, pur prendendo atto delle iniziative poste in essere dall'Ente ai fini di un graduale risanamento finanziario, sostanzialmente, vengono evidenziate le stesse criticità rilevate per gli esercizi precedenti.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Organo di Revisione non ha mai rilevato irregolarità contabili, di alcuna natura.

**Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Progressivamente nel corso del mandato, e più incisivamente nell'ultimo anno a cavallo tra il 2015 ed il 2016, l'Amministrazione ha programmato ed avviato un percorso di risanamento finanziario, attuando una serie di interventi finalizzati, da un lato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa e, dall'altro, al recupero ed all'incremento delle entrate, sia tributarie che extratributarie, di seguito sintetizzati:

- a) Utilizzo prevalente e quasi esclusivo degli strumenti telematici di negoziazione per gli acquisti di beni e servizi, attraverso il ricorso al MEPA e l'adesione alle Convenzioni Consip (con l'unica eccezione di prodotti non disponibili a catalogo o nella relativa vetrina), con connessi risparmi di spesa;
- b) Riduzione delle spese postali;
- c) Rinegoziazione dei corrispettivi di taluni contratti di servizi (manutenzione p.i., noleggio fotocopiatori) con applicazione della riduzione del 5%;
- d) Razionalizzazione e riduzione delle utenze di telefonia mobile in dotazione all'Ente e cessazione di quelle assegnate agli amministratori;
- e) Adozione di misure organizzative per assicurare la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla L. 102/2009;
- f) Programmazione del Uffici Comunali (Direzione Lavori Pubblici, Direzione Territorio ed Ambiente, Servizio Tributi, Servizi Demografici, Polizia Municipale e SUAP), attualmente dislocati in quattro sedi distinte, nell'immobile già destinato a sede di uffici giudiziari soppressi (ex Palazzo di Giustizia), quale ulteriore e importante misura di razionalizzazione della spesa corrente (per utenze, canoni e spese di manutenzione e gestione);
- g) Alienazione di immobili di proprietà comunale e destinazione del 100% degli introiti ricavati dalla vendita per la riduzione del debito per mutui contratti con la cassa DD.PP.. o in alternativa, per l'estinzione del residuo debito delle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del D.L. 35/2013 e s.m.i.;
- h) Puntuali attività di verifica dei contribuenti morosi, con emissione di avvisi di accertamento e conseguenti procedure di riscossione coattiva per quelli divenuti definitivi e non incassati, sia con riferimento ai tributi principali che ai tributi minori;
- i) Incremento della percentuale (dal 20% all'80%) degli oneri connessi ai permessi di costruire – per la parte relativa al costo di costruzione – da versare all'atto del rilascio, in caso di richiesta di dilazione (deliberazione di Giunta Comunale n. 424 del 15/12/2015), ciò ha consentito, ovviamente, di migliorare i flussi di cassa, come confermato nel corrente esercizio finanziario che ha registrato maggiori entrate rispetto alle previsioni di bilancio;
- j) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 16/06/2016, sono state approvate le nuove tariffe dei servizi a domanda individuale (Servizio Mensa Scolastica e Asilo Nido Comunale), in misura tale da garantire l'aumento della percentuale di copertura dei costi al 63% circa;
- k) Avvio di trattative con la Tesoreria Comunale per la ricontrattazione dello spread applicato sulle anticipazioni di tesoreria.

#### **Parte V - 1. Organismi controllati:**

L'Ente era titolare di n. 2 partecipazioni azionarie nelle società Centro Salento Ambiente S.P.A. (società mista a prevalente capitale pubblico – 51% – costituita per la gestione del servizio di igiene urbana) e Fiera di Galatina e del Salento S.p.a. (con partecipazione azionaria pari al 24,68% del capitale sociale)

#### **Centro Salento Ambiente S.p.A**

La società mista Centro Salento Ambiente S.p.A., in liquidazione, ha gestito il servizio di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti) sino al 28/02/2016, data a decorrere dalla quale il servizio in questione è stato

affidato ad altro operatore economico, individuato a seguito di gara. Ha, altresì, gestito in proroga il servizio parcheggi di superficie sino al 02/07/2016, data di consegna del servizio ad altro soggetto concessionario, individuato a seguito di regolare gara ad evidenza pubblica.

La società, pertanto, (peraltro, dopo un'iniziativa giudiziaria intrapresa da questo Ente, finalizzata ad ottenere dal Tribunale delle Imprese di Bari l'accertamento dell'intervenuta causa di scioglimento per scadenza del termine statutario e la convocazione dell'assemblea straordinaria per la nomina del liquidatore, nell'inerzia del C.d.A. della società) si è sciolta per decorrenza dei termini di durata e cessazione di tutti i contratti di servizio affidati ed è stata posta in liquidazione, come da verbale di assemblea del 27/07/2016.

#### **Fiera di Galatina e del Salento S.p.A.**

Con sentenza del Tribunale di Lecce n. 3, depositata in Cancelleria il 21/01/2016, la società è stata dichiarata fallita. Il Comune ha presentato rituale ricorso per l'ammissione al passivo del Fallimento in oggetto, per la complessiva somma di € 75.321,37, (di cui € 321,37 per interessi moratori), quale credito vantato a titolo di rate di mutuo anticipate, in relazione a mutuo chirografario dell'importo di € 150.000,00 contratto dalla società suddetta con la Banca Popolare Pugliese, in relazione al quale l'ente aveva, a suo tempo, rilasciato delega al tesoriere, a garanzia del versamento e nei limiti dell'importo di € 75.000,00. Il credito suddetto è stato ammesso al passivo fallimentare, in via chirografaria.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. N. 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per Azioni	005			3.560.323,00	51,00	654.537,00	227.072,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

## RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

### BILANCIO ANNO 2014\*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per Azioni	005			4.051.930,00	51,00	742.479,00	189.382,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per Azioni	013			13.190,00	24,68	-502.047,00	-358.567,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

(Certificato preventivo-quadro 6 *quater*)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per Azioni	013			37.311,00	24,68	-1.212.818,00	-358.567,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
///	///	///	///
///	///	///	///

.....

I contrasti emersi all'interno degli Organi di Governo dell'Ente rispetto alle misure di risanamento programmate e da adottarsi in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, nell'anno 2016, con particolare riferimento alla TARI (previsione, tra le voci di costo del servizio, dei crediti inesigibili, in ossequio a quanto previsto dalle linee guida TARES e dalla normativa di riferimento), hanno determinato, come detto, le dimissioni del Sindaco in sede di Consiglio Comunale, a motivo del voto contrario espresso dal Consiglio stesso in ordine ai provvedimenti varati e proposti dalla Giunta ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio. **Successivamente, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 26/09/2016, si è reso necessario il ricorso alla Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000, peraltro, già, a**



suo tempo, proposta dalla Giunta al Consiglio Comunale per la relativa approvazione, ma da quest'ultimo, rigettata.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Galatina, redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, che verrà trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia e pubblicata sul Sito Internet dell'Amministrazione, nei termini ivi previsti.

Galatina, lì 18/04/2017

Il SINDACO  
dr. Cosimo Montagna

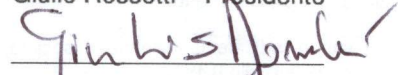
### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

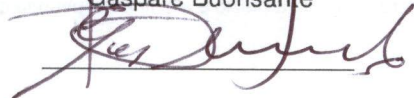
Galatina, lì 20/04/2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Giulio Rossetti – Presidente



Gaspere Buonsante



Mario Paradisi

ASSENTE GIUSTIFICATO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.